
BILANCIO 2019





BILANCIO AL 31.12.2019

- 1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
- 2 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**
- 3 BILANCIO AL 31.12.2019**
- 4 RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2019**
- 5 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2019**
- 6 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

PROGER S.P.A.

Sede in PIAZZA DELLA RINASCITA 5165122 PESCARA (PE)
Capitale Sociale Euro 22 22.688.480 i.v.
C.F. e P.IVA 01024830687

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un utile di esercizio pari a € 4.996.325. al netto delle imposte dell'esercizio pari a € 2.277.928, dopo aver computato le quote di ammortamento per immobilizzazioni materiali per un totale di € 634.914 e immobilizzazioni immateriali per € 317.724, accantonamento per il trattamento di fine rapporto per € 579.231, nonché l'iscrizione in bilancio di ogni altro stanziamento e accantonamento rispondente alle esigenze della Vs. Società.

L'organo amministrativo come deliberato nel C.d.A. del 03.04.2020 ha ritenuto opportuno utilizzare il maggior termine previsto dallo statuto e dall'art. 2364 c.c., per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2019, considerate le particolari esigenze relative alla struttura essenzialmente dovute alla necessità di definire i bilanci relativi alle contabilità separate delle varie branches della società, che ha reso necessario un'intensa attività organizzativa.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Proger nasce nel 1951 in Abruzzo, con sede legale ed amministrativa a Pescara in Piazza della Rinascita 51 e con sede operativa a San Giovanni Teatino (CH); risulta controllata direttamente dalla Holding Proger Ingegneria che ne detiene il 75,9% del capitale, il 20,5% è riconducibile a Simest S.p.A., mentre la quota residuale dell'azionariato risulta diffusa tra più soci.

Il 4 marzo 2019 Proger Spa ha beneficiato dell'aumento di capitale sottoscrizione e versamento dal socio Proger Ingegneria S.r.l. per un importo totale di € 13.385.000,00 di cui € 5.688.480,00 in conto capitale ed € 7.696.529,00 a titolo di sovrapprezzo azioni.

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel campo dei "servizi di ingegneria e management" (consulting engineering) nei seguenti settori:

- Urbanistica e territorio
- Architettura (Edilizia residenziale, edilizia terziaria, edilizia per l'industria)
- Ingegneria civile (geologia e geotecnica, strutture in c.a. cap acciaio, ponti)
- Ingegneria impiantistica (impianti a fluidi, elettrici, speciali per l'edilizia)
- Ingegneria idraulica e marittima (sistemi di adduzione e distribuzione idrica e fognante, costruzioni idrauliche, opere marittime e portuali)
- Ingegneria dei trasporti (pianificazione dei trasporti, strade, ferrovie, nodi intermodali)
- Ingegneria ambientale
- Ingegneria oil&gas ed energia

In tali settori di attività i servizi che la società offre sono i seguenti:

- a) Studi ed indagini preliminari
 - Studio del sito ed analisi logistiche
 - Indagini, rilievi, monitoraggi
 - Simulazioni e modelli matematici
 - Studi di impatto ambientale
 - Iter tecnico-autorizzativi
 - Supporto tecnico-legale ed amministrativo
 - Valutazione economico-finanziaria
 - Analisi costi benefici
 - Finanza di progetto
- b) Progettazione
 - Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva
 - Ingegneria civile
 - Ingegneria impiantistica
 - Ingegneria meccanica, di processo, elettrica,
 - Ingegneria strumentale, macchine, piping, ecc.
 - Piani di Sicurezza in fase di progettazione
 - Diagrammi di flusso e sviluppo del processo
 - Consulenze specialistiche
 - Project management
 - Value Engineering, Cost Control
- c) Realizzazione ed esercizio
 - Project & Construction Management
 - Pratiche autorizzative ed espropriative
 - Gestione gare di appalto (bandi di gara, commissione di esame delle offerte, contratti, ecc.)
 - Procedure di procurement
 - Piani di Sicurezza in fase di realizzazione
 - Direzione lavori e contabilità
 - Ispezioni, commissioning, collaudi
 - EPC / EPMC (Engineering Procurement Management, Construction)
 - Cost Plus Fee
 - General Contracting
- d) Gestione:
 - Due diligence tecniche, rilievi, gestione documentazione di manutenzione
 - Attività di manutenzione programmata
 - Ingegneria del Global Service
 - Gestione dei programmi
 - Formazione del personale
 - Supervisione

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie:

- Roma – Via Valadier n.42, Direzione Commerciale
- Milano – Piazza SS. Trinità n. 6, Uffici Operativi

- San Giovanni Teatino (CH) – Via Po n. 99, Uffici Operativi
- Marsicovetere (PZ) – Via Roma n. 14, Uffici Operativi
- Gela (CL), Uffici Operativi
- Abu Dhabi – Emirati Arabi Uniti
- Istanbul – Turchia
- Riyadh – Arabia Saudita
- Pointe Noire – Congo
- Mosca – Russia
- Algeri – Algeria
- Ashgabat – Turkmenistan
- Sofia- Bulgaria

Andamento economico generale, situazione dei mercati di riferimento, posizione della società e risultati della gestione

Andamento Economico Generale

Il contesto macroeconomico a livello globale è reso instabile dalla pandemia in atto causata dal diffondersi del Coronavirus, nonché dalle tensioni internazionali - causate anche da guerre doganali che rendono lo scenario geopolitico volatile-, e sociali che si stanno acuendo in alcune aree geografiche e, in ultimo, dall'uscita definitiva della Gran Bretagna dall'Unione Europea.

Le stime del Fondo Monetario Internazionale per il 2020, pur non valutando ancora in pieno gli effetti recessivi della diffusione del Coronavirus nel mondo, prevedono una revisione della crescita dell'economia globale al ribasso rispetto a quanto ipotizzato a ottobre 2019.

L'origine della revisione coincide con i rallentamenti in alcune economie emergenti (ad esempio un calo della domanda domestica e un rallentamento del credito in India) ed è conforme alla stima rappresentata dal Fondo Monetario Internazionale tenutosi a Riad nel mese di febbraio 2020 che ha rivisto al ribasso la stima di crescita dell'economia globale per il 2020 passandola dal 3,3% al 3,2%. Per quanto riguarda l'Eurozona, le ultime stime, vedevano una sostanziale stabilizzazione della crescita del PIL (+1,2%) nel 2020 e nel 2021. Anche tali stime saranno, a nostro avviso, oggetto di revisione al ribasso.

In tale contesto macroeconomico negativo, l'OICE "Associazione delle organizzazioni di ingegneria di architettura e di consulenza tecnico-economica" nella "Rilevazione annuale sul settore delle società italiane di ingegneria"- Edizione num.35, così si è espressa " *il mercato delle società di ingegneria italiano relativo al segmento delle costruzioni, dopo anni di crisi profondissima nei primi mesi del 2019 ha sperimentato una prima fase di ripresa. Già nel 2018 gli investimenti del settore hanno registrato un incremento del 2,6%, il miglior risultato degli ultimi 15 anni*".

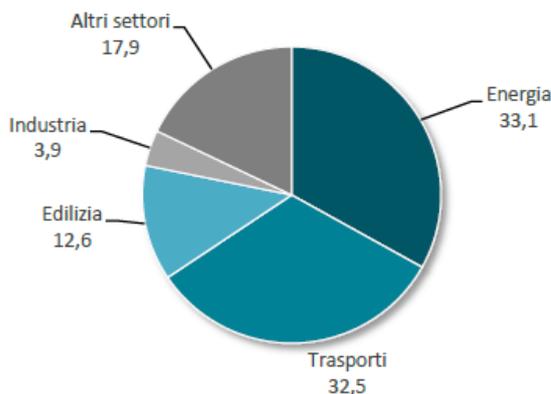
Al netto dell'effetto " COVID 19", fenomeno di natura mondiale imprevedibile e straordinario, che ha influenzato negativamente l'economia globale delle costruzioni, principalmente nell'ultimo quarter del 2019, ora, con riferimento al solo mercato delle società di ingegneria, si intravedono i primi segnali di un possibile riavvio che farà da traino per il resto dell'economia.

L'indagine de quo, quantifica in 18.984 il numero di occupati OICE nel 2018 (+3,4%) e a 19.012 unità del 2019 (+5,1%). L'incremento è più consistente nelle imprese con più di 50 addetti, con un numero di addetti che aumenta di 13.395 unità nel 2018 e a 14.206 unità nel 2019.

La domanda di servizi di ingegneria ha tipicamente un respiro internazionale e dipende principalmente da: andamento del mercato delle costruzioni, in particolare degli investimenti in opere pubbliche e in grandi fabbricati industriali o commerciali privati e dei grandi impianti energetici e industriali; apertura del mercato delle costruzioni all'ingegneria organizzata. In Italia la propensione dei committenti, sia pubblici che privati, ad utilizzare i servizi delle società di ingegneria organizzata è ancora relativamente bassa a livello assoluto rispetto ai paesi europei e al resto del mondo: le pubbliche amministrazioni tendono a produrre internamente i servizi di ingegneria di cui necessitano, mentre è molto diffusa, sia tra i committenti privati che tra quelli pubblici, la pratica di rivolgersi a liberi professionisti iscritti agli albi di categoria, in particolar modo per quanto riguarda gli operatori di dimensioni inferiori. Secondo i dati CRESME, i bandi di gara per servizi di ingegneria e architettura risultano in crescita nel periodo 2013-2018; nel FY18, l'importo complessivo è cresciuto del 13,4% rispetto al FY17, mentre il numero dei bandi ha visto un incremento del 26,7%. Nei primi 10 mesi del 2019 (ultimi dati disponibili) i bandi hanno invece registrato una crescita a valore (+22,7%) e una diminuzione a volume (-8,3%).

Il settore energetico si conferma come sbocco primario per i servizi di ingegneria, assorbendo nel 2019 una quota di fatturato pari al 33,1% (in aumento rispetto al 32,8% del 2018); ancora in crescita i trasporti, la cui quota passa dal 28,1% del 2018 al 32,5% dell'anno appena concluso. Trend inverso per l'edilizia, che passa dal 19,0% al 12,6% e per l'industria, che passa dal 6,6% al 3,9%.

Grafico 3: Ripartizione del fatturato per settore di attività, 2019



Fonte: elaborazioni Cerved su dati CRESME

La produzione vede una maggior concentrazione in Unione Europea (22,7% del totale), seguita dall'area medio orientale, con il 21,3% e da quella dell'Africa Subsahariana (20,0%).

All'interno del comparto energetico, si sottolinea l'importanza dell'Oil&Gas, settore dove operano poche decine di imprese multinazionali che posseggono la massa critica e le competenze necessarie per gestire nella sua interezza una commessa completa. Nel 2019 il giro d'affari annuo delle imprese italiane, realizzato sia in Italia che all'estero, è stimato in circa 16,8 miliardi di euro con una crescita del 2,4% che ha confermato il trend dell'anno precedente dopo diversi anni di calo. L'attuale fase di difficoltà dei settori di sbocco legata all'emergenza Covid-19 particolarmente avvertita nel settore petrolifero, avrà un impatto rilevante, soprattutto se i tempi di superamento della crisi si prolungheranno per tutto il 2020 e primo trimestre 2021. Nelle ultime settimane il prezzo del petrolio ha subito un drastico calo verso i 19\$ al barile a causa del blocco delle attività economiche a livello mondiale, che hanno portato la produzione OPEC al livello minimo mai raggiunto negli ultimi 17 anni. Le quotazioni del greggio sono state fortemente abbattute dai timori legati alla domanda, crollata secondo le stime di circa 20 milioni di barili al giorno, situazione su cui ha influito anche lo scontro tra due grandi produttori, Arabia Saudita e Russia.

Il quadro politico ed economico della domanda mondiale conferma il petrolio in qualità di principale fonte di energia e si mantiene concentrata in aree geografiche che presentano elevati rischi di instabilità socio-politica, di conseguenza gli operatori del settore devono scontare le incertezze derivanti dalle diverse e spesso critiche condizioni operative, come il Medio Oriente e i paesi africani, che vengono quindi approfonditi di seguito. (Fonte OICE)

L'Arabia Saudita è il secondo produttore mondiale di petrolio, con una quota pari al 13,0% (ultimi dati disponibili, fonte: ENI World Oil Review, 2019). Il settore petrolifero e del gas rappresenta circa il 50% del prodotto interno lordo e circa il 70% dei proventi da esportazione. La compagnia petrolifera di stato (Saudi Aramco) continua a identificare nuove aree: nel 2016, Saudi Aramco ha scoperto due nuovi giacimenti petroliferi, ovvero Jubah, 300 chilometri a nord di Dammam e Sahaban, 280 chilometri a sud di Dammam; ha anche scoperto un nuovo giacimento di gas, Hadidah, 470 chilometri a sud di Dammam. Si contano ora 130 giacimenti in totale. Secondo Saudi Aramco, la capacità massima di produzione di greggio è di 12 milioni di barili al giorno. Nel settembre 2019, le importanti installazioni petrolifere saudite di Buqyak (capace di lavorare 7 milioni di barili al giorno) e di Khurais (un campo petrolifero che produce un milione di barili al giorno), entrambe controllati da Aramco, sono state attaccate da droni armati partiti dallo Yemen.

Nell'area africana, risulta di particolare rilevanza l'Egitto: per quanto riguarda il gas, la scoperta da parte di Eni del giacimento offshore Zohr nel 2015, la cui produzione è iniziata già nel dicembre 2017, ha consentito all'Egitto di recuperare quell'autosufficienza nel settore persa dopo il 2011. Zohr ha inoltre, segnato l'inizio di una nuova fase di attività di esplorazione offshore, che ha portato alla scoperta di altri giacimenti. La produzione attuale di gas naturale nazionale è compresa tra i 6,4 e i 6,6 miliardi di piedi cubi al giorno, e da Zohr ne proviene più di un terzo, avendo superato i 2,7 miliardi di piedi cubi al giorno. I punti di forza del giacimento si rinvergono nella quantità di risorse di gas, nel rapido time-to-market nonché dal ruolo svolto dalla materia prima in relazione alla transizione energetica. Sempre nel continente africano, si segnala poi la Repubblica Democratica del Congo, che detiene la seconda maggiore disponibilità di petrolio greggio nell'Africa centrale e meridionale dopo l'Angola. Sono presenti tre bacini sedimentari: il bacino costiero situato a Kongo Central, che si estende a largo oltre l'estuario del fiume Congo, il bacino centrale e il Grabens Albertine, che si estende dal confine ugandese-RDC fino alla punta meridionale del lago Tanganica sul confine tra Zambia e Congo. La produzione di petrolio congolese è limitata al bacino costiero, con la produzione di 25.000 barili al giorno (offshore) che vengono esportati. Insieme a grandi giacimenti petroliferi, il Congo può contenere fino a 30 miliardi di metri cubi di metano e gas naturale: il lago Kivu, al confine con il Ruanda e il Burundi, "ospita" quasi 60 miliardi di metri cubi di metano, già estratto sul lato ruandese del lago attraverso un impianto di produzione di biogas costruito in Ruanda. Inoltre, il lago genera fino a 250.000 metri cubi di metano all'anno. (Fonte: The International Trade Administration).

Secondo uno studio di SACE SIMEST, nel medio termine, le compagnie petrolifere potrebbero spostare il proprio interesse dai raffinati per il trasporto e il riscaldamento al petrolchimico, le cui prospettive di crescita nel lungo periodo sono migliori: sulla base delle proiezioni di McKinsey al 2030, i beni petrolchimici potrebbero essere responsabili del 70% della nuova domanda di greggio nel mondo. Il settore petrolchimico presenta interessanti opportunità di nuovi investimenti negli Stati Uniti e in Canada, trainate dal basso costo del feedstock (shale gas e derivati), in molti Paesi del Medio Oriente, in Russia e Csi, in Nord Africa (Egitto e Algeria) e in Asia (India, Thailandia, Malaysia, Indonesia e Vietnam), grazie al traino dello sviluppo demografico. L'evoluzione dello scenario futuro dipenderà comunque in larga parte dagli sviluppi e dalla durata dell'emergenza sanitaria Covid-19, i cui effetti sulle dinamiche settoriali a livello mondiale sono ancora difficilmente stimabili.

Per quel che concerne i fattori esterni della domanda, tra i provvedimenti normativi con maggiore impatto sul settore si trovano le agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni. Nello specifico, di seguito le principali. Le detrazioni dall'IRPEF delle spese per ristrutturazioni edilizie, a seguito della pandemia "COVID 19" le autorità governative italiane mediante il D.L 34/2020 (c.d Decreto Rilancio) hanno previsto, per le attività di ristrutturazione edilizia, il cosiddetto "Superbonus 110%" interventi volti ad un efficientamento delle prestazioni energetiche degli edifici, con importanti risvolti in termini occupazionali sull'economia domestica.

Sono inoltre confermate le vigenti detrazioni di imposta a supporto del settore edile, tra i quali il bonus ristrutturazione, sisma bonus e risparmio energetico.

La struttura dell'offerta settoriale si presenta polverizzata: la concentrazione è molto bassa in quanto, a fronte di un numero ridotto di grandi società di ingegneria organizzata o di impiantisti con importanti competenze ingegneristiche, vi è un numero elevatissimo di imprese individuali e di studi professionali operanti solo in un ristretto ambito locale. In Italia per quanto riguarda i codici Ateco 71.11 "attività degli studi di architettura" e 71.12 "attività degli studi di ingegneria e altri studi tecnici", ad aprile 2020 sono attive 6.958 società di capitali, 845 società di persone, 2.670 imprese individuali e 30 imprese con altre forme giuridiche, per un totale di 10.503 operatori (fonte: Cerved).

Le "società di ingegneria organizzata", come Proger, coprono tutto lo spettro dei servizi di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica, compresi quelli integrati con l'impiantistica industriale, di base, di processo, manifatturiera e ecologica. La scarsa apertura del mercato nazionale ai servizi di ingegneria organizzata costituisce un ostacolo allo sviluppo di società di ingegneria di dimensioni e complessità organizzativa paragonabili a quelle estere e determinano, nel medio e lungo periodo, una selezione "darwiniana" che consente la continuità unicamente alle strutture italiane con reti e vedute internazionali. Questo deficit di dimensione penalizza le imprese italiane in termini organizzativi, finanziari e imprenditoriali anche quando le professionalità e le capacità tecniche espresse sono di alto livello, come dimostra la mantenuta competitività all'estero. Si tratta di un settore a bassa intensità di capitale, che richiede, mediamente, bassi investimenti iniziali per operare su piccola scala. Il "capitale umano di competenza" rappresenta la vera variabile strategica delle imprese. Nelle società di maggiori dimensioni, soprattutto per la fornitura di impianti "chiavi in mano", è fortissimo il ricorso al subappalto e al decentramento produttivo: le imprese del settore non provvedono alla realizzazione materiale dell'opera, ma organizzano e gestiscono la commessa e gli interventi dei diversi operatori esterni. Ciò consente di mantenere una struttura dei costi molto flessibile. In merito ai fattori esterni dell'offerta, nell'aprile 2016 è entrato in vigore il nuovo Codice dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture (Dlgs 50/2016). Il provvedimento attua le Direttive Comunitarie 23, 24, e 25 del 2014 che regolano l'aggiudicazione dei contratti di concessione, gli appalti pubblici ed i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Il Codice è stato modificato una prima volta dal Decreto Correttivo (Dlgs 56/2017) entrato in vigore nel maggio 2017 ed una seconda volta dal Decreto Sblocca cantieri del giugno 2019. Le principali novità riguardano: la previsione dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEPV) come criterio preferenziale per l'aggiudicazione dell'appalto. Questo criterio deve essere utilizzato obbligatoriamente nell'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore a 40.000 euro. Per le altre tipologie di gare il massimo ribasso rimane possibile in alcuni casi specifici come, ad esempio: i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; l'obbligo di affidare i lavori sul progetto esecutivo e il conseguente divieto di affidare i contratti sulla base del progetto preliminare; il divieto di ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori. Inoltre, viene ammesso l'appalto integrato anche per i progetti definitivi approvati dall'organo competente alla data di entrata in vigore del nuovo Codice, al fine di permettere di utilizzare progetti già approvati, ma per

i quali non sono state bandite gare a causa del divieto di affidamento con appalto integrato; rispetto al subappalto, nei lavori di importo superiore alla soglia comunitaria (5,2 milioni di euro), l'obbligo di indicare una terna di subappaltatori in fase di offerta. Inoltre il limite al subappalto per le sole categorie prevalenti, è esteso all'importo complessivo dell'opera, riducendo la quota di subappalto a disposizione dell'appaltatore; la limitazione del raggio d'azione del general contractor, in quanto le stazioni appaltanti possono procedere ad affidamenti a contraente generale solo nei contratti di importo pari o superiore a 100 milioni di euro; la possibilità per le stazioni appaltanti di richiedere per le nuove opere, per interventi di recupero, o varianti che riguardano lavori complessi, l'uso di metodi e strumenti elettronici specifici, tra i quali è incluso anche l'uso del Building Information Modeling - BIM. Un apposito Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti individua le modalità e i tempi di progressiva introduzione dell'obbligatorietà, presso le stazioni appaltanti, di tali metodi e strumenti elettronici. La Legge di conversione del Decreto Sbocca Cantieri Decreto (L. n. 32/2019) ha introdotto numerose modifiche al Codice dei contratti pubblici, alcune delle quali di carattere transitorio, ossia in vigore fino al 31 dicembre 2020. Tra le modifiche più significative si ricordano: adozione di un Regolamento unico del Codice dei contratti pubblici che andrà a sostituire quasi tutte le linee guida dell'Anac e i decreti ministeriali attuativi.

Situazione dei mercati di riferimento

Proger è una società che svolge attività di ingegneria generale attraverso la realizzazione di opere infrastrutturali prevalentemente in ambito Oil & Gas ed edile. Ulteriori ambiti di operatività riguardano la realizzazione di EPC/M contract (per il segmento Oil & Gas) dove tuttavia la gestione delle attività di costruzione è demandata ad operatori individuati dal committente stesso. In via residuale si occupa anche di progetti attinenti i segmenti di integrated security e green energy.

Le modalità di aggiudicazione dei contratti si estrinsecano o attraverso la partecipazione a gare, oppure con la diretta presentazione e proposta di nuovi progetti ai clienti stessi. L'obiettivo è quello di "generare domanda" attraverso l'ottimizzazione di situazioni già esistenti o lo sviluppo di nuove opportunità a vantaggio degli stessi. Operativamente il processo si avvia con la valutazione dell'eventuale rischio Paese e poi della possibile realizzazione della commessa; a tal fine la Società può contare su una vera e propria divisione dedicata all'attività di progettazione, mentre la fattibilità finanziaria è preventivamente analizzata dall'area finance. In presenza di appalti in cui è definito un anticipo contrattuale, è richiesta la presentazione di un'adeguata garanzia (c.d. Advance Payment Bond) per l'importo ricevuto. Il processo di continuo inserimento/sostituzione nella società di elevate professionalità, è risultato fondamentale per il suo posizionamento data la propensione di Proger verso i mercati internazionali, che richiede una costante interazione con le diverse entità governative, in modo da poter avere maggior possibilità di manovra nei vari paesi; così come il mantenimento degli ormai consolidati rapporti con le principali banche del Paese, oltre che con players globali quali ENI o ASPI. Tutto questo senza tralasciare l'importanza della presenza nell'equity di Simest (che detiene il 20,53% delle quote di Proger S.p.A.), operazione strategica a sostegno della penetrazione in Paesi esteri non europei.

L'orientamento delle gare a cui partecipa Proger è sempre più rivolto verso l'estero, soprattutto in considerazione delle lunghe tempistiche di pagamento che continuano a caratterizzare il contesto nazionale e alla perdurante stagnazione riscontrata negli investimenti pubblici.

La consistenza del portafoglio ordini garantisce una valida visibilità dei flussi attesi, alla luce dei contratti firmati, finanziati e dei lavori avviati per le principali commesse. Infatti a fronte di ogni aggiudicazione, il General Contractor deve presentare una garanzia c.d. Bid Bond per il rischio di inadempimento della controparte (a valere in media sul 10% del valore contrattuale).

Oltre al backlog che, a fine novembre 2019, ammontava a 272 milioni di euro, Proger, in pari data, presentava una consistente "hard pipelin" pari a 140 milioni di euro (tutta trasformata in backlog nel

corso dei primi mesi del 2020) che non era ancora considerabile, al 31.12.2019, parte del portafoglio ordini acquisito poiché mancante dei requisiti principali (ad es. individuazione del PM, firma ODA, fase di negoziazione per l'ottenimento di controgaranzie, etc.).

Posizione della società

Proger ha assunto un posizionamento di primario standing nel settore di riferimento; tale posizionamento si conferma frutto dei rapporti consolidati con player internazionali quali Eni, ASPI Terna, BNL e Anas, che ne hanno consentito il rapido sviluppo e la diversificazione geografica in vari mercati tra cui quello saudita, iracheno, russo, egiziano ed africano (soprattutto Congo). La sua capacità di agire in aree geografiche ad alto potenziale, sebbene talvolta politicamente instabili, ha consentito a Proger di instaurare relazioni con le istituzioni locali, realizzando così un importante vantaggio competitivo in grado di garantire continuità alla realizzazione di nuove opere infrastrutturali nei suddetti paesi e prolungandone i rapporti.

Proger, relativamente al settore Oil&Gas e Power, operando con clienti di elevato standing e con commesse residualmente correlate al “greggio” risulta poco esposta all'oscillazione del prezzo delle commodities e alle tensioni geo-politiche che hanno interessato in periodi diversi numerose aree a livello mondiale. L'accresciuta volatilità della domanda si è tradotta, in alcuni casi storici, nel rallentamento dei tempi di esecuzione di alcune commesse e in una crescita della concorrenzialità. Il Gruppo tuttavia, vantando una notevole esperienza nell'ambito della progettazione/innovazione di impianti già esistenti o di nuova costruzione, unitamente al know-how acquisito nelle tecniche di progettazione, è riuscita a mantenere nel tempo il posizionamento raggiunto.

Una puntuale analisi di benchmarking, nel caso di Proger, risulta di difficile effettuazione, in quanto non risulterebbe del tutto omogenea, considerando la diversificazione dell'attività del Gruppo su più linee di business rispetto ai potenziali competitors. La Società si confronta infatti da un lato con grandi operatori del settore Oil&Gas che tuttavia possono altresì risultare anche clienti della stessa Proger in taluni dei segmenti di business in cui opera; dall'altro lato, vi sono invece alcuni concorrenti con modello di business più simile a Proger, ma che spesso ricoprono anche il ruolo di partner in determinati progetti, soprattutto nelle commesse di grandi dimensioni. Ulteriore fattore, che complica l'individuazione di player direttamente confrontabili con Proger, è la composizione del mercato italiano dove si riscontra la presenza di poche società simili ma quasi esclusivamente di “stampo captive”.

In conclusione, è possibile affermare come Proger assuma una posizione di rilievo nel contesto nazionale e internazionale, per la capacità di rispondere in maniera reattiva alla domanda del settore, anticipando quelli che sono i trend del mercato ed avendo la possibilità di cogliere importanti opportunità grazie alla dinamicità che la contraddistingue ed alla sua conclamata “resilienza”.

Principali attività di produzione

Si riportano di seguito gli aspetti più salienti delle attività di produzione dell'esercizio in esame.

Le attività svolte in relazione alle commesse più significative possono essere così sinteticamente illustrate suddivise tra le due Business Unit aziendali:

BUSINESS UNIT CIVIL ENGINEERING

– B.L.(Business Line) Multidisciplinary Engineering

Italia

- Sedi universitarie a Matera
I lavori in cantiere sono stati ultimati e i le opere collaudate e riconsegnate.
- Direzione Lavori Ospedale Lecce
I lavori sono conclusi e le opere riconsegnate e collaudate.
- Direzione Lavori Policlinico di Bari
Sono proseguite in cantiere le attività di realizzazione del Policlinico di Bari che si articolano su diversi padiglioni del nosocomio.
- Direzione lavori Venaria Reale
I lavori in cantiere sono stati ultimati, le opere collaudate e riconsegnate.
- PI 003 Policlinico di Bari
Sono in corso i lavori di cui è previsto la conclusione nel 2020 ed il collaudo nel 2021.
- PQ020 A.O.R.N. SANTOBONO PAUSILIPON
Proseguono le attività di Direzione lavori su vari padiglioni che dovrebbero ultimarsi a fine 2020, inizio 2021.
- PQ028 Lignano Sabbiadoro
Proseguono i servizi di DL relativi al cantiere litoraneo, che presumibilmente interesseranno fino al 2021
- PQ051 - Ospedale Macchi Varese
Consegnata la progettazione di livello definitivo attualmente in fase di approvazione.
- PQ075 - Nuovo insediamento Universitario Monteroni
Concluse con i collaudi le attività tecniche relative alla ristrutturazione della prima palazzina.
- P.044.91 - Palazzo di Giustizia Pescara
Si sono ampiamente sviluppate le attività di cantiere per la risoluzione delle criticità relative alle facciate.
- P18003 - AOU Padova - Nuovo edificio pediatria
E' stato consegnato il progetto definitivo, attualmente in fase autorizzativa.
- P18004 - Regione Basilicata - Ampliamento del P.O. di Lagonegro
Sono in corso le attività autorizzative da parte degli Enti territoriali sul progetto definitivo di ampliamento del nosocomio.
- P18005 - SCR Piemonte - DO Palazzo regione
Procede l'attività di Direzione Operativa in assistenza alla DL di cui è incaricata SCR Regione Piemonte per la Realizzazione del nuovo Palazzo del Regione Piemonte, sui quali è stata approvata la PV n.7. I lavori procedono e si stima un completamento a fine 2020, inizio 2021
- P18078 USL TOSCANA NORD-OVEST Casa della Salute Piombino

Sono stati sviluppate le attività fino a livello di progetto definitivo degli interventi previsti. In corso le fasi autorizzative.

- P19065 Health Management System ENI SLT
Sono state sviluppate attività su numerosi ordini di lavoro riguardanti attività tecniche di supporto per consulenze e progettazioni di tipo tecnico sanitaria per lavori in Iraq, Egitto, Ghana, Italia.
- P19089 Grugliasco SCRL - Università di Torino, Polo universitario di Grugliasco TO
E' stata sviluppata ed è in corso la rivisitazione del progetto preliminare sulla base delle modifiche di assetto organizzativo dell'Università.
- P19118 La Martella – Comune di Matera
E' stato ultimato e consegnato il progetto definitivo.

Estero

- Arabia Saudita

Le attività relative alle due importanti commesse acquisite ed avviate nel 2013 su commissione del Ministero degli Interni denominate KAP3 e KAP4, sono proseguite nel corso del 2019. Tali progetti consistono nell'esecuzione di attività di project management finalizzata alla revisione dei progetti e la supervisione dei lavori di costruzione di circa 650 edifici e manufatti (KAP3) e di 24 complessi edificatori (KAP4) rientranti nei rispettivi programmi del Ministero degli Interni saudita (MOI). In entrambi i progetti le attività di progettazione esecutiva e di costruzione sono stati affidati dal Ministero a diversi General Contractor.

Per il progetto KAP3, si è prolungata anche nel 2019 la situazione di stallo instauratasi tra il MOI ed il General Contractor (Saudi Bin Laden Group) riguardo alla risoluzione del contratto nei confronti del medesimo per inadempienza. Proprio per tale situazione il MOI ha richiesto a Proger di mantenere a disposizione il team anche per l'anno 2019 al fine di poter gestire la corrente fase transitoria ed essere comunque pronti per la ripresa delle attività.

Si precisa che nel corso del 2018 Proger aveva formulato, su richiesta del MOI, una riprogrammazione delle attività per l'esecuzione dei lavori di progetto che prevede una durata delle attività per ulteriori 5 anni ed un importo contrattuale suppletivo di circa \$ 90 milioni, essendo allo stato l'avanzamento fisico dei lavori eseguiti molto esiguo, pari a circa il 10%.

A tal proposito il MOI già nell'Ottobre 2018 aveva istituito una apposita Commissione per analizzare lo stato dei lavori eseguiti dal General Contractor con l'incarico di redigere un rapporto finale sulla base del quale avrebbe definito le condizioni per la ripresa dei lavori. All'esito finale di detto rapporto, previsto entro luglio 2020, ci si attende una convocazione da parte dell'MOI per sottoscrivere l'estensione del contratto i cui termini temporali ed economici non dovrebbero discostarsi da quanto sopra indicati.

Negli ultimi mesi, infatti, sono intercorsi numerosi incontri con il Cliente, volti a sollecitare la conclusione delle loro attività di revisione e di estensione del progetto. La Commissione incaricata non ha ancora ultimato i lavori per la mancanza di una specifica direttiva sull'assegnazione dei fondi che dovrà essere emanata dal MOI nei prossimi mesi. Nel frattempo lo stesso MOI ha rinnovato l'interesse a che Proger continui a svolgere la sua attività di consulenza manageriale per il progetto, tant'è che ha richiesto alla Banca Saudi Fransi la proroga del performance bond di un altro anno.

Per quanto attiene il progetto KAP4, le attività sono proseguite con maggiore regolarità.

Nel maggio del 2019 il MOI ha approvato la richiesta di variazione contrattuale per un importo aggiuntivo di circa \$ 35 milioni; ciò in relazione all'aggiornamento del "deployment plan" delle risorse, riprogrammato in funzione dei tempi di ultimazione dei lavori ancora in corso da parte dei General Contractors, con proroga del termine di ultimazione contrattuale fino al 31/12/2019. Successivamente, in relazione a qualche ritardo accumulato dai General Contractors nell'avanzamento dei lavori, nel dicembre 2019 Proger ha sottoposto al Ministero una richiesta di variazione contrattuale (4° addendum) per un importo aggiuntivo di circa \$ 16 milioni; ciò in funzione dell'aggiornamento del "deployment plan" delle risorse, riprogrammato con riferimento ai tempi di ultimazione dei lavori ancora in corso da parte dei General Contractors, con proroga del termine di ultimazione contrattuale fino al 31/03/2022. Tale variazione contrattuale è corso di approvazione.

Si evidenzia che nel corso del 2019 Proger ha incassato crediti scaduti nei confronti dell'MOI per circa 30 milioni di dollari e ciò a riprova della riconosciuta capacità operativa della nostra società all'estero e dei buoni rapporti instaurati con la nuova governance presente in KSA.

In riferimento alla commessa relativa alla realizzazione di Cliniche per servizi sanitari di dialisi in varie aree del Paese, affidato a Proger dalla multinazionale Diaverum, è stato parzialmente realizzato e ancora in corso di realizzazione il programma di ulteriori 7 Cliniche per servizi sanitari di dialisi in varie aree del Paese, avviato a fine 2018 e per il quale Proger svolge le attività di Progettazione, Supervisione dei lavori e Project Management.

- Bulgaria

La commessa di progettazione di ITOWER di cui al contratto del 2012 con Proger SpA (PO127) è completata, approvata e pagata. Ad oggi all'interno della commessa vi sono delle attività aggiuntive per varianti progettuali assegnate quali: concept Marriott e coordinamento del technical design. Il Coordinamento del technical design di fatto è completato, manca solo l'approvazione al Municipio.

L'attività di Construction Management di ITower è stata assegnata a Proger Bulgaria ed avviata a fine 2017. Le attività sono in corso e si prevede di concluderle a metà 2021. L'attività di Fit out è stata stralciata.

- Egitto

Continuano le commesse acquisite tramite la controllata Proger Egypt, che relativamente alla business unit in oggetto sono relative alla progettazione della Nuova Sede Uffici Direzionale con servizi annessi della Società petrolifera Petrobel in località New Cairo.

Commessa Zhor ove il contratto per il Mechanical Commissioning II Fase di "Zohr" è attualmente in corso con le Ns risorse in rotazione sul sito di Port Said, mentre è da ritenere pressoché conclusa l'attività relativa al Mechanical Commissioning I Fase di "Zohr". E' in procinto di essere sottoscritto anche il contratto quadro per l'attività O&M (Operation and Maintenance) meccaniche sempre presso il sito di Zhor-Port Said con la società EMC (Egyptian Maintenance Company) controllata dal Ministero del Petrolio.

– **B.L. Infrastructure**

Italia

- Progettazione raddoppio linea ferroviaria Bari Bitetto
Sono proseguite le attività di progettazione esecutiva di dettaglio ed in variante.
- FSE – Ferrovie del Sud Est – Raddoppio linea ferroviaria Bari Mungivacca-Noicattaro.
E' proseguita l'attività di Direzione dei Lavori di raddoppio della linea Bari Mungivacca-Noicattaro, con interrimento nella tratta Triggiano-Capurso, comprensivo delle attività di controllo del progetto esecutivo predisposto dall'Impresa aggiudicataria dell'Appalto Integrato. Sono proseguite le verifiche per l'aggiornamento del Progetto agli standard tecnici e prestazionali in uso in FS/RFI.
- ANAS PZ02 – Variante di Tito-Brienza
Sono proseguite le attività di progettazione costruttiva di dettaglio della Variante alla S.S. n.95 "di Brienza" – Variante di Brienza 6° Lotto e 2° Stralcio".
- ANAS NA234 e NA 235 – Raddoppio della Strada Statale n. 268 "del Vesuvio".
Sono state avviate le le attività di progettazione definitiva relative al raddoppio del Lotto 1 e Lotto 2 della SS.268 per uno sviluppo di circa 11 km.
- Provincia di Reggio Calabria – Pedemontana Calabria
E' proseguita la progettazione esecutiva della "Strada pedemontana di congiungimento dei comuni montani di Cinquefrondi - San Giorgio Morgeto - Cittanova e di allaccio tra la ex SS 111 e la S.G.C. di attraversamento della dorsale tra la fascia ionica e la piana di Rosarno; attività facenti parte di un appalto integrato assegnato dalla Provincia di Reggio Calabria alla Impresa Cosedil Srl.
- Total - Centro Oli Tempa Rossa – Corleto Perticara (PZ)
Sono proseguite le attività di direzione dei lavori delle opere strutturali ed impiantistiche per la realizzazione del centro oli TOTAL per conto del Committente Tecnimont SpA.
- Aeroporto di Ghedi.
Sono state portate a termine le attività di progettazione definitiva degli hangar e degli edifici del centro operativo dedicato all'F35 presso l'Aeroporto di Ghedi, per conto del Ministero della Difesa.
- Autostrade – Due Diligence e Sorveglianza opere d'arte
Sono proseguite le attività per conto di Autostrade per l'Italia. Dopo le iniziali Due Diligence, in via di ultimazione, si è passati a svolgere attività di sorveglianza delle opere d'arte maggiori della rete autostradale e relativi servizi di supporto, quali ad esempio prove tecniche non distruttive e le prove di laboratorio.
- Attività minori
Per conto della Soc. Areale Bolzano SpA e nell'ambito di un Raggruppamento formato da KPMG-Pricewaterhouse-Proger-McDermott-P&I sono proseguite le attività di Advisoring di un importante programma di riqualificazione urbanistica in Bolzano incentrato sulle aree limitrofe e di pertinenza della stazione ferroviaria.
Sono proseguite le attività di progettazione definitiva del Marina di Carrara per conto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Sono proseguite le attività di progettazione

costruttiva per la Tangenziale di Vicenza. Sono proseguite le attività di direzione operativa (DL) nell'ambito dei lavori di realizzazione della SP n.32 "della Camastra".

Estero

- Algeria

Sono proseguite le attività di progettazione esecutiva dei nuovi caselli per l'installazione del sistema di pedaggio dell'Autoroute Est-Ouest Lotto Est, in Algeria. Proger opera nell'ambito del consorzio GRIEA (con Chef de File svolto dalla Soc. CMC di Ravenna). Il Cliente è AGA – Algerienne de Gestion des Autoroutes.

- Serbia

Sono state eseguite attività di assistenza al Cliente (RZD International Belgrade Branch L.L.C.) durante la progettazione e DL per la realizzazione dei sistemi di segnalamento e telecomunicazione per il corridoio ferroviario X.

– **B.L. Real Estate**

Italia

- Contratto quadro per servizi di ingegneria per la BNL - Gruppo BNP Paribas

Nell'ambito dell'Accordo Quadro sono proseguite le progettazioni e la direzione dei lavori di una serie di interventi minori relativi a riqualificazioni di immobili del patrimonio BNL. In particolare si segnalano gli interventi più significativi quali, il prosieguo della riqualificazione interna di parte dell'edificio di Via Deruta Milano. A questi interventi nel 2019 si sono aggiunti 3 studi di fattibilità relativi alla possibile trasformazione in strutture alberghiere di 3 immobili di proprietà in Prato, Catania e Alessandria.

- Progetto di adeguamento funzionale della Torre il "Diamante" Milano

In ordine al programma di riqualificazione integrale dell'edificio Torre "il Diamante" in Milano nell'area Varesine completati i lavori generali negli anni scorsi, nel corso del 2019 sullo stesso immobile sono state progettate e realizzate aree già interessate dall'intervento degli anni precedenti ma che necessitavano di re lay-out di alcuni piani per specifiche nuove esigenze funzionali di società del gruppo BNP Paribas.

- Accordo Quadro relativo a Servizi di ingegneria Generali Real Estate SGR

L'Accordo Quadro per servizi di ingegneria firmato negli anni scorsi anche nel 2019 ha dato seguito ad una serie di incarichi quasi tutti concentrati nel complesso immobiliare di P.zza Cavour. Su i due edifici parte del complesso le Generali, in ragione del fatto che gli edifici erano parzialmente occupati hanno attivato un programma di riqualificazione per singole unità immobiliari. Il programma iniziato nel 2016 con la fase progettuale e gli incarichi di cui sopra è proseguito anche nel 2019 con una serie di incarichi di progettazione e DL relativi alle Unità Immobiliari man mano che si sono liberate.

- Generali Real Estate SGR Progetto di adeguamento funzionale del complesso immobiliare di V.le della Liberazione Milano

Acquisito l'incarico nel 2015 come Value Engineering - Construction Management e Direzione dei lavori relativo la richiesta di aggiungere ulteriori aree all'intervento principale ha comportato

il proseguimento di attività di DL in buona parte del 2019, a fine anno è stato conseguito anche la certificazione Leed Gold.

- CDPI riconversione dell'ex Ospedale Riuniti di Bergamo in nuova sede dell'Accademia della Guardia di Finanza

Completate negli anni scorsi le attività di progettazione integrata quindi di successiva DL del lotto 1, nel 2019 sono proseguiti i lavori quindi DL del Lotto 2 che come da programma proseguiranno fino alla fine del 2020, e con ragionevole certezza anche in parte del 2021 a seguito di lavori integrativi richiesti dal Tenant Guard di Finanza.

- SOM (Skidmore Owings Merrill) nuova sede uffici Direzionali in Milano

Coinvolti dallo studio di Architettura internazionale SOM per sviluppare tutta la sezione di ingegneria e local Architect l'intervento relativo ad un complesso immobiliare del Gruppo Allianz SGR a Milano (circa 48.000 mq complessivi sviluppati su 3 edifici). Dopo aver sviluppato nel 2018 il progetto preliminare-definitivo-esecutivo nonché alcune sezioni integrative richieste dal cliente Allianz, nel 2019 il progetto si implementava di alcune particolari sezioni in relazione alle richieste del identificato Tenant che prenderà in locazione il complesso a lavori ultimati.

- Allianz RE nuova sede uffici Direzionali in Milano

L'importante iniziativa immobiliare di cui al punto precedente ha agevolato la Proger nell'acquisizione del contratto di Direzione dei Lavori, Construction Management e Coordinamento della sicurezza di fase realizzativa di tutto l'intervento progettato per conto SOM. Questo incarico iniziato già nella seconda parte del 2018, con i primi lavori di demolizione e strip-out degli edifici, nel 2019 ha maturato produzione come parte integrate del ns incarico soprattutto in relazione ad un'assistenza tecnica gestionale della fase di gara relativa all'appalto Generale cui è seguita una lunghissima fase negoziale per la definitiva aggiudicazione i lavori avvenuta in ottobre. I lavori dovrebbero iniziare entro il primo trimestre del 2020 per concludersi nel 2022;

- Aedes/Praga RE nuovo complesso commerciale Open- MOL Caselle Torino

Caselle Open Mall è uno spazio innovativo, unico in Italia. occuperà un'area di circa 113.000 mq di SLP con oltre 200 negozi, 6.000 mq dedicati al food, 40 bar e ristoranti, 15.000 mq dedicati a spazio edutainment ed oltre 8.000 posti auto. Il piano degli interventi prevede anche una serie di realizzazioni di ambito "pubblico" relativi a viabilità ordinaria e di accesso al distretto, di sistemazione idrica superficiale e di sistemazioni a verde degli spazi comuni. Proger che si era aggiudicata i servizi di Value Engineering, Project & Construction Management nella seconda metà del 2018, ha proseguito le attività nel 2019 con verifica dei progetti preliminari-definitivi ed esecutivi sia delle opere pubbliche sia delle opere private per tutto il 2019, attività che in ragione di ritardi dei progettisti proseguiranno anche per parte del 2020.

B.U. OIL&GAS ENERGY

Italia

- Servizi di ingegneria multidisciplinare per ENI S.p.A./DIME

Nell'ambito del relativo contratto quadro, sono state eseguite attività di ingegneria multidisciplinare per le varie commesse quali studi di fattibilità, conceptual design, ingegneria di base e di dettaglio, per Enti, per gara d'appalto e survey, nonché attività di riguardanti la sicurezza

antincendio e studi di non aggravio del rischio (Direttiva Seveso), attività Ingegneria Ambientale e monitoraggio della stabilità dei versanti e della qualità delle acque.

Di particolare rilevanza risultano le attività in Val d'Agri con i Progetti: a) "Revamping Unità V230 COVA", per il quale sono state svolte le seguenti attività: 1) allineamento tecnico offerte per la fornitura dei main items; 2) follow-up dell'ingegneria redatta dal fornitore dei main items, in attesa di iniziare le attività di ingegneria di dettaglio e per Enti a carico di Proger; b) "Revamping Bunkerizzazione Sala Controllo COVA"; c) "Allestimento a workover della Postazione Monte Alpi 3".

Sono proseguite le attività di monitoraggio delle condotte interraste interessate da movimenti franosi ed in dettaglio Condotte di Collegamento dei Pozzi ME W1 – ME NW1 - Dorsale Caldarosa.

Sono altresì in corso i monitoraggi geologici, per mezzo di misure inclinometriche e piezometriche delle aree Monte Grosso 1 e Monte Enoc 2-9 NW.

Sono state svolte attività di rilievo con tecnologia Laser Scanner e ricostruzione modello 3D della piattaforma Prezioso e del centro olio OB-OB in Nigeria

- Servizi di ingegneria multidisciplinare per EniProgetti

Nell'ambito del contratto quadro intercorrente con EniProgetti oltre alle attività di ingegneria multidisciplinare relative ad interventi impiantistici nel settore Oil&Gas sono state svolte attività di ingegneria nel settore dell'energia rinnovabile, in particolare è stata eseguita la progettazione per l'impianto fotovoltaico di Trecate, progetto approvato in conferenza di servizi, e il progetto per l'impianto eolico di Porto Torres

- Servizi di ingegneria multidisciplinare HSE ENI R&M Raffinerie, stabilimento ENI R&M di Robassomero e logistica Primaria

Nel 2019 è stato acquisito un nuovo contratto in RTI con Eidos srl e DEKRA srl relativo ai servizi di ingegneria HSE per i depositi e le raffinerie ENI R&M per tutto il territorio italiano.

Di particolare rilevanza sono le attività eseguite da Proger relativamente agli impianti antincendio presenti sui suddetti siti finalizzate sia alle esigenze impiantistiche e sia al rispetto delle prescrizioni dei vari Enti titolati, in accordo anche alla normativa Seveso, ad autorizzare l'esercizio

- Servizi di ingegneria multidisciplinare e procurement per Medior

Sono proseguite le attività di ingegneria e procurement previste nei due contratti che la Medior Italia srl ha affidato a Proger nell'ambito del contratto che Medior ha con ENI Congo riguardante il campo di Loango : EPC for Extraordinary maintenance of water treatment units PP-DP1-DP2-DP3 Platforms.

- Servizi di studi di impatto ambientale per ENI E&P

Sono proseguite le attività di ingegneria ambientale per ENI E&P sia su contratto ingegneria multidisciplinare che su contratto ambientale dedicato.

- Servizi di studi di impatto ambientale per ENI R&M

Sono state avviate le attività di ingegneria ambientale per ENI E&R nell'ambito del contratto quadro acquisito nei primi mesi del 2019.

Di segnala in particolare l'avvio degli studi ambientali per il progetto di economia circolare portata avanti da ENI nella raffineria di Livorno che prevede la realizzazione di un impianto per la trasformazione di rifiuti plastici in metanolo

- Environmental Social Health Impact Assessment per ENI Congo

Sono proseguite le attività di cui al contratto quadro per Eni Congo per lo sviluppo di servizi di ingegneria finalizzati alla predisposizione degli ESHIA (Environmental Social Health Impact Assessment)\Audit. Sono stati avviati diversi studi su progetti di sviluppo Oil&Gas on-shore e off-shore portati avanti da Eni. Si segnala per importanza l'avvio dello studio ESHIA Nene che ha, tra le altre cose, previsto la predisposizione di una inchiesta/consultazione pubblica tra le comunità locali.

- Servizi di ingegneria multidisciplinare per ENI divisione R&M

Sono proseguite le attività di ingegneria multidisciplinare per le varie commesse acquisite nell'ambito dei 4 contratti quadro. I siti presso cui Proger SpA sta operando stabilmente e quotidianamente con attività di studi di fattibilità, conceptual design, ingegneria di base, ingegneria di dettaglio, per gara d'appalto e survey, sono la Raffineria di Sannazzaro, la Raffineria di Taranto, la Raffineria di Livorno, lo Stabilimento Versalis e l'unità EniPower di Brindisi. A questi, si aggiungono le attività varie di ingegneria svolte per gli Hub ed Oleodotti del Nord Italia facenti capo alla sede di Genova.

- Servizi di ingegneria ambientale per la messa in sicurezza, bonifiche, decommissioning e trattamento acque per Eni divisione Syndial

Nel 2019 sono proseguite le attività di ingegneria ambientale delle bonifiche nell'ambito del contratto di ingegneria multidisciplinare con Syndial in particolar modo è stato sviluppato il progetto esecutivo per la messa in sicurezza definitiva delle aree contaminate (isola 1,2,6 e 9) presenti nella raffineria di Gela

- Servizi di ingegneria e Direzione Lavori per Terna S.p.A.

Nel 2019 oltre alla prosecuzione ed al completamento delle attività avviate nell'anno precedente, ne sono state avviate altre riguardanti i nuovi contratti quadro acquisiti (C.Q.2856, C.Q. 3017)). Dette attività sono consistite essenzialmente nella redazione di progetti per autorizzazione (PTO), di progetti esecutivi delle fondazioni di nuovi sostegni lungo le linee AT e AAT, Direzione dei Lavori, Sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed in fase di esecuzione (CSE, assistenza di cantiere (IAC).

Le attività riguardano siti TERNA (linee ad alta tensione, Stazioni e sottostazioni elettriche) dislocati su tutto il territorio nazionale (Abruzzo, Lazio, Campania, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Trentino).

- Servizi di ingegneria ambientale per Terna S.p.A.

Nell'ambito del contratto quadro di ingegneria ambientale per il supporto alla fase pre-autorizzativa ed autorizzativa delle opere elettriche di competenza Terna Rete Italia sono proseguiti gli studi di carattere ambientale nell'area centro sud Italia. Si segnala altresì l'acquisizione, a fine 2019, di 3 contatti quadro per lo sviluppo di servizi di Permitting Ambientale.

Esteri

Congo

Sono proseguite le attività e servizi di ingegneria nell'ambito dei contratti in essere ed acquisiti di ingegneria multidisciplinare e asset integrity.

Nell'ambito del Contratto di EPC per la realizzazione della piattaforma WHP4 in ATI con il Gruppo Antonini, sono state svolte alcune attività finali di supporto al commissioning e all'avviamento.

Sono state completate le attività di ingegneria multidisciplinare per il cliente Boscongo sui progetti WHP4 IPS interconnection execution e sul progetto EPC per Kitina gas injection system. Nell'ambito del contratto di EPC per la installazione sulla piattaforma NENE AEP del 4th pozzo oltre alla fornitura ed installazione delle HIPPS sono iniziate le attività di ingegneria, survey in campo e procurement in ATI con Gruppo Antonini.

E' stato acquisito in ATI con Gruppo Antonini il contratto EPC relativo alla nuova piattaforma WHP2 nell'ambito del quale sono state avviate le attività di ingegneria, di procurement ed installazione/montaggio e relativa supervisione in campo nel cantiere presso le sedi di Gruppo Antonini in Italia.

Bulgaria

SICIM Spa, nell'ambito del contratto che ha stipulato con LUKOIL, ha affidato a Proger le attività PERFORMANCE OF ENGINEERING, PROCUREMENT AND CONSTRUCTION (EPC) OF "SECTION FOR CONCENTRATION OF HYDROGEN PSA-2". Nel 2019 son state svolte le attività di ingegneria e procurement.

BUSINESS UNIT INTEGRATED SECURITY

Italia

ANAS INTERNATIONAL ENTERPRISE S.p.A.

Contratto aperto con importo annuale fisso per l'esecuzione in back office dell'attività di Travel Security per il personale dipendente che si reca in missione all'estero.

CALENIA ENERGIA S.p.A.

Contratto annuale per l'esecuzione di attività di consulenza in materia di security da svolgere presso il sito produttivo di energia elettrica localizzato nel Comune di Sparanise (CE).

Sono previste le seguenti attività:

- coordinamento e gestione di rischi connessi alla security dell'impianto;
- servizio di ronda interno ed esterno all'impianto effettuato in subappalto da personale di un istituto di vigilanza privata;
- due diligence su controparti on demand.

ComMetodi S.p.A.

Contratto annuale per distacco di nostro personale per l'elaborazione, implementazione e gestione del database contenente le schede paese relative al rischio security e quello sanitario destinate al personale di ENI S.p.A.

Le schede sono relative a 209 Paesi e redatte in lingua italiana e inglese per quanto attiene la security e in lingua italiana, inglese e francese per quelle sul rischio sanitario.

ELETRONICA S.p.A.

Contratto annuale fisso per l'esecuzione in back office dell'attività di Travel Security per il personale dipendente che si reca in missione all'estero.

On demand sono stati effettuati risk assessment on site in particolari in località in cui sarebbe stato inviato in missione loro personale.

In casi specifici, sono stati svolti, tramite selezionati partner locali, servizi di accompagnamento e/o scorta in relazione ai luoghi di destinazione dei guest, al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza.

PROGEST S.p.A.

Contratto annuale per l'esecuzione di attività di consulenza e sicurezza da svolgere presso il sito produttivo di Gricignano di Aversa (CE).

Sono previste le seguenti attività:

- coordinamento e gestione di rischi connessi alla security dell'impianto;
- servizio di controllo accessi all'impianto (h24 -365 giorni) effettuato in subappalto da personale di una società di sicurezza;
- due diligence su controparti on demand.

RIZZICONI ENERGIA S.p.A.

Contratto annuale per l'esecuzione di attività di consulenza in materia di security da svolgere presso il sito produttivo di energia elettrica localizzato nel Comune di Rizziconi (RC).

Sono previste le seguenti attività:

- coordinamento e gestione dei rischi connessi alla security dell'impianto con la dislocazione fissa di una risorsa umana di questa B.U.
- servizio di ronda interno ed esterno all'impianto effettuato in subappalto da personale di un istituto di vigilanza privata;
- due diligence su controparti on demand.

GLOBAL SOLAR FUND ENGINEERING ITALY S.r.l.

Consulenza in materia di security aziendale disciplinata in più offerte a importo fisso e/o variabile, consistenti in:

- due diligence;
- monitoraggio tecnologico.

GLOBAL SOLAR FUND MANAGEMENT ITALY S.r.l.

Consulenza in materia di security aziendale disciplinata in più offerte a importo fisso e/o variabile, consistenti in:

- due diligence;
- monitoraggio tecnologico.

AXPO ITALIA S.p.A.

Contratto aperto per l'esecuzione di due diligence.

La medesima attività con la stessa tipologia di contratto è stata estesa anche ad altre imprese del gruppo AXPO ITALIA:

- AXPO SERVIZI PRODUZIONE ITALIA S.p.A.
- AXPO ENERGY SOLUTIONS ITALIA S.p.A.
- WINBIS S.r.l.

STRATESTIS S.p.A.

Contratto aperto per l'esecuzione di monitoraggi tecnologici.

SICIM S.p.A.

Contratto annuale fisso per l'esecuzione in back office dell'attività di Travel Security per il personale dipendente che si reca in missione all'estero.

On demand sono stati effettuati risk assessment on site in particolari in località in cui sarebbe stato inviati in missione loro personale. In casi specifici, sono stati svolti, tramite selezionati partner locali, servizi di accompagnamento e/o scorta in relazione ai luoghi di destinazione dei guest al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza.

EF SOLARE ITALIA

Contratto aperto per l'esecuzione di due diligence.

DICKE S.r.l. già MAXCOM BUNKER S.p.A.

Consulenza forense nell'ambito di un procedimento penale della Procura della Repubblica di Catania dove sono imputati dirigenti e la stessa committente, quest'ultima ex Legge 231/2001.

LCF MANAGEMENT ITALIA

Contratto aperto per l'esecuzione di due diligence.

CODEMAR S.c.a r.l.

Contratto aperto per l'esecuzione di due diligence.

COGEI S.r.l.

Contratto aperto per l'esecuzione di due diligence

TOZZI SUD S.p.A.

Servizi di accompagnamento e/o scorta in Iraq al fine di garantire ai guest un adeguato livello di sicurezza. Attività coordinata dalla sala operativa di Roma ed eseguita in sito tramite selezionati partner locali,

SAN MARCO BIOENERGIE S.p.A.

Contratto aperto per l'esecuzione di due diligence.

SERVIZI AZIENDALI PRICEWATERHOUSECOOPERS S.r.l.

Analisi forense svolta su dati informatici, conversione in formato .PST e ricerca di key words.

REPUBBLICA DI SAN MARINO - DIPARTIMENTO AFFARI ISTITUZIONALI E GIUSTIZIA

Intervento di monitoraggio tecnologico

SIBEG S.r.l.

Intervento di monitoraggio tecnologico

Eestero

ELETRONICA S.p.A.

On demand sono stati effettuati risk assessment on site in particolari in località in cui sarebbe stato inviato in missione loro personale.

In casi specifici, sono stati svolti, tramite selezionati partner locali, servizi di accompagnamento e/o scorta in relazione ai luoghi di destinazione dei guest, al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza.

SICIM S.p.A.

On demand sono stati effettuati risk assessment on site in particolari in località in cui sarebbe stato inviati in missione loro personale. In casi specifici, sono stati svolti, tramite selezionati partner locali,

servizi di accompagnamento e/o scorta in relazione ai luoghi di destinazione dei guest al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza.

SICIM IRAQ BRANCH

Contratto annuale relativo alla consulenza ed assistenza in materia di security per personale e asset del cliente dislocati a Bassora (Iraq)

SCHATTEN SEGURIDAD PRIVADA S.A.

Contratto annuale per il coordinamento della security effettuato dalla società messicana in favore del personale e degli asset di SICIM Branch Messico.

BUSINESS UNIT Green Energy

Gli ambiti tematici nei quali opera la B.U. sono:

1. E-Mobility
2. Riqualificazione energetica (Ecobonus – Sismabonus): Ecodomus
3. Efficientamento energetico delle PMI energivore
4. Energie Rinnovabili “classiche”

Nel 2019 sono stati siglati contratti, agreement di sviluppo e partnership, per tutti gli ambiti suddetti, con player importanti quali: Enel X, Enel Green Power, Eni, EDP Renewables e molti altri.

Nello stesso anno è partita la produzione della commessa, tuttora ongoing e in estensione, “EPC di Infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici” - Cliente Enel X di importo pari a 2M€; è stato aggiudicato da ENI un contratto quadro triennale di importo pari a 2,5M€ per “EPC di impianti FV a servizio dei siti off-shore del distretto di Ravenna”; sono stati siglati MOU con Enel Green Power per lo sviluppo in EPC di circa 20 MW di impianti FV, anche sui siti di proprietà di Enel da de-carbonizzare, per un valore complessivo e potenziale di circa 9 M€; è stato siglato un framework agreement di importo pari a circa 3M€ con Enel X nell’ambito per progetto “Vivi Meglio” (Eco/Sisma Bonus) che conferisce a Proger il ruolo di general contractor per l’espletamento di tutte le attività riferite alla riqualificazione energetica e sismica del residenziale di condominio su tutto il territorio nazionale.

Risultati di gestione

Nel contesto della situazione generale, riservandoci di esporre i principali dati economici nel prosieguo della relazione, si ritiene importante evidenziare i risultati gestionali più significativi in valore assoluto e raffrontarli con il precedente esercizio:

- Il Valore della Produzione è diminuita da € 101.111.588, a € 88.948.781, con una riduzione del 12,03% rispetto all’esercizio precedente;
- I Costi della Produzione per Servizi sono altresì diminuiti da € 72.843.102 a € 62.206.377, con una riduzione del 14,6% rispetto all’esercizio precedente;
- Il Margine Operativo Lordo (Ebitda) è passato da € 13.278.196 a € 11.484.589 con un decremento di € 1.793.607;
- Ebitda/Valore della Produzione resta sostanzialmente invariato attestandosi, in entrambi gli esercizi, intorno al 13% del Valore della Produzione.

- il Margine Operativo (Ebit) evidenzia, di contro, un incremento, in valore assoluto, di €189.596 passando, da € 10.102.856 a € 10.292.452;

L'impossibilità di accertamento con contraddittorio dello stato di avanzamento dei lavori in essere a causa della pandemia "COVID 19" (blocco, nel primo quadrimestre 2020, delle attività sia in Italia che all'estero, con sospensione dei voli in/out verso i Paesi in cui Proger è presente con le sue branches e Legal Entities), ha portato la società ad una flessione del volume della produzione nell'esercizio chiuso al 31.12.2019 di circa 12 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	88.228.397	100.181.748	-11.953.351
Costi esterni	65.470.965	75.742.417	-10.271.452
Valore Aggiunto	22.757.432	24.439.331	-1.681.899
Costo del lavoro	11.272.843	11.161.135	111.708
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	11.484.589	13.278.196	-1.793.607
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.192.137	3.175.340	-1.983.203
Risultato Operativo	10.292.452	10.102.856	189.596
Oneri diversi	-1.762.316	-2.821.329	1.059.013
Proventi diversi	720.384	929.840	-209.456
Proventi e oneri finanziari	-1.701.263	-2.052.941	351.678
Rettifiche di valore attività passività finanziarie		-45.000	45.000
Risultato Ordinario	7.549.257	6.113.426	1.435.831
Risultato prima delle imposte	7.549.257	6.113.426	1.435.831
Imposte sul reddito	-2.552.931	-2.187.566	-365.365
Risultato netto	4.996.325	3.925.860	1.070.466

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	451.873	700.960	-249.087
Immobilizzazioni materiali nette	832.944	1.321.720	-488.776
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	9.160.893	3.615.324	5.545.569
Altri crediti non correnti	1.135.698	356.204	779.494
Capitale immobilizzato	11.581.408	5.994.208	5.587.200
Rimanenze di magazzino	70.339.091	45.737.775	24.601.316

Crediti verso Clienti	46.729.094	64.341.257	-17.612.163
Altri crediti	10.717.723	32.042.594	-21.324.871
Ratei e risconti attivi	1.156.370	1.142.060	14.310
Attività d'esercizio a breve termine	128.942.278	143.263.686	-14.321.408
Debiti verso fornitori	56.767.596	58.105.895	-1.338.299
Acconti	3.002.381	2.451.123	551.258
Debiti tributari e previdenziali	6.190.919	6.920.197	-729.278
Altri debiti	4.508.028	3.960.045	547.983
Ratei e risconti passivi	28.135	68.251	-40.116
Passività d'esercizio a breve termine	70.497.059	71.505.511	-1.008.452
Capitale d'esercizio netto	70.026.627	77.752.383	-7.725.756
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.331.358	1.372.435	-41.077
Altre passività a medio e lungo termine	1.466.402	18.319.772	-16.853.370
Passività a medio lungo termine	2.797.760	19.692.207	-16.894.447
Capitale investito	67.228.867	58.060.176	9.168.691
Patrimonio netto	-43.680.985	-25.148.561	-18.532.424
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-30.954.012	-22.428.377	-8.525.635
Posizione finanziaria netta a breve termine	7.406.130	-10.483.238	17.889.368
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-67.228.867	-58.060.176	-9.168.691

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 /12/2019 era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	23.231.089		23.231.089
Denaro e altri valori in cassa	18.387	26.586	8.199
Disponibilità liquide	23.249.476	26.586	23.222.890
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Crediti finanziari a breve termine	50.000	169.057	119.057
Attività finanziarie a breve termine	50.000	169.057	-119.057
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	15.893.346	10.678.837	5.214.509
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		44	- 44
Crediti Finanziari			-
Debiti finanziari a breve termine	15.893.346	10.678.881	5.214.465
Posizione finanziaria netta a breve termine	7.406.130	-10.483.238	17.889.368
Crediti finanziari a medio e lungo termine			-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-30.942.418	-22.407.080	-8.535.338
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-11.594	-21.297	9.703
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-30.954.012	-22.428.377	-8.525.635
Posizione finanziaria netta	-23.547.882	-32.911.615	9.363.733

Indicatori finanziari

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria (Liquidità immediate + Liquidità differite/ Debiti a breve)			
Al netto degli acconti relativi alle rimanenze	0,97	1,21	1,45
Indebitamento (Mezzi terzi/ Mezzi Propri)	1,07	1,32	1,1
Tasso di copertura degli immobilizzi (Capitali permanenti / Impieghi fissi)	7,56	6,22	4,23

L'indice di liquidità primaria detto anche quick ratio è pari a 0,97 e indica una situazione finanziaria di elevato equilibrio.

L'indice di indebitamento finanziario pari a ha un leverage di 1,07 che mostra una situazione di positività, avendo l'azienda un buon rapporto tra il capitale proprio e di terzi.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni pari a 7,56 indica una situazione ottimale di auto copertura delle immobilizzazioni.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti a normali prezzi di mercato con imprese controllate, collegate e controllanti:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Caspian Proger		90.000	192.453		72.948	220.872
Major Projects Ilc		17.453				
Proger Ingegneria Srl		640.000		210.000		417.464
Proger Moz		1.108	12.672		12.672	
Proger Bulgaria		45.000		61.907		91.907
Proger Healthcare		660.000	41.282			
Proger Egypt			152.072		44.217	
Proger Intelligence Srl		15.000	21.583		17.979	
Proger Spain		180.000	3.579		2.881	
Proger Experience Italy Srl		55.000				
Proger Engineering & Management Ilc oo		117.143	1.290		1.290	

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo della società è rappresentata dal quel continuo processo di affinamento delle attività svolte, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche e/o tecnologiche, che finisce per rappresentare un prezioso bagaglio di piccole esperienze, utili tuttavia per ridurre i

costi di produzione e per migliorare la qualità dei servizi offerti. In ogni caso, le spese sostenute, ove presenti, corrispondono esclusivamente ad attività “di sviluppo” e non anche “di ricerca”, né “pura”, né “applicata”. Le stesse non sono state in alcun modo patrimonializzate, essendo state addebitate direttamente e integralmente a conto economico.

Azioni Proprie

La società ha il possesso diretto di n. 38.569 azioni proprie per un valore nominale di € 325.848,00 pari al 0.74% del capitale sociale.

Informazioni ai sensi dell’art. 2428, commi 1 e 3, punto 6-bis, del Codice civile. Fattori di rischio e incertezza

Il processo di valutazione dei rischi consiste nel riportare al Consiglio di Amministrazione i rischi identificati e le misure adottate per fronteggiarli. Le procedure e le azioni per identificare i rischi e, dove appropriato, fronteggiarli, sono di competenza del Management.

La società opera prevalentemente all’interno di un settore regolamentato. I rischi esterni a cui è soggetta sono relativi soprattutto a modifiche sulle normative attualmente in vigore, qualora le stesse dovessero risultare incoerenti con la struttura societaria sia dei costi che operativa.

Relativamente ai rischi interni la società ha la certificazione di qualità dei propri processi interni.

Il sistema delle deleghe interno è stato predisposto compatibilmente con la struttura organizzativa interna e sono stati delegati ad appositi organismi interni della società il compito di controllo della gestione.

Per il contesto in cui la società opera, il rischio di credito della propria clientela è da considerarsi se pur in minima parte, connesso al rallentamento dei pagamenti dovuto alla diffusa situazione di limitazione di liquidità nei settori non solo della Pubblica Amministrazione (per gli stringenti limiti di cassa imposti) ma anche nel settore privato in relazione alla più generale crisi in atto nel sistema macroeconomico internazionale. Tali rischi sono monitorati dal management attraverso apposite procedure di controllo e di sollecito degli scaduti e sono gestiti mediante contrattualistica che prevede la formula “back to back” con i fornitori su commessa.

Per quanto concerne i rischi di liquidità e di pianificazione dei flussi finanziari, la società dispone di linee di credito diversificate che ne garantiscono un livello adeguato di equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, la società detiene un unico strumento finanziario, ma l’impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell’esercizio, sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi, non è considerato significativo.

Informazioni attinenti all’ambiente e al personale

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2019 non si sono verificati infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti; non vi sono state denunce per mobbing né l'azienda è mai stata denunciata o condannata per tali fatti.

La società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali; nel corso dell'attività produttiva non vi sono emissioni di gas ad effetto serra ex lege 316/2004.

Infine, ai sensi della regola 26 dell'allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del cd. Codice Privacy, si dà atto di aver redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) vigente nell'anno in corso. Tale Documento descrive adeguatamente i criteri tecnici e organizzativi adottati per la protezione dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari trattati con strumenti informatici, nonché il piano di formazione per gli incaricati del trattamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, a partire dal mese di gennaio 2020, la diffusione nel Paese del coronavirus denominato "COVID-19", ha causato una forte pressione sul sistema sanitario nazionale che ha indotto le autorità Governative Italiane all'emanazione di una serie di provvedimenti diretti al contenimento del rischio di espansione del virus presso la popolazione italiana con importanti effetti sulla mobilità internazionale.

La diffusione del virus su tutto il territorio nazionale ed internazionale avrà ragionevolmente impatti sull'andamento del business della Società per l'esercizio 2020. E' importante altresì precisare che, nonostante i soddisfacenti risultati economici ottenuti nell'esercizio 2019 e rappresentati sinteticamente dalla stabilità dell'ebitda sul valore della produzione e dell'incremento dell'utile in valore assoluto, l'effetto COVID ha comunque generato riverberi negativi.

Nello specifico, i ritardi operativi derivanti dal mutato contesto macroeconomico soprattutto nel primo trimestre del 2020, non ha permesso la puntuale consuntivazione delle attività maturate e svolte nei mercati esteri al 31.12.2019 dove la società è presente tramite stabili organizzazioni.

L'impossibilità di accertamento con contraddittorio dello stato di avanzamento dei lavori in essere a causa della pandemia "COVID 19" (blocco, nel primo quadrimestre 2020, delle attività sia in Italia che all'estero, con sospensione dei voli in/out verso i Paesi in cui Proger è presente con le sue branches e Legal Entities), ha portato la società ad una flessione del volume della produzione nell'esercizio chiuso al 31.12.2019 di circa 12 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

La Proger, in ogni caso, sfruttando la sua capacità di adattamento ai mutamenti economici ed ambientali (resilienza operativa evoluta) ha affrontato da subito l'emergenza COVID, situazione sopravvenuta ed imprevedibile, perimetrando e contenendo i rischi di natura finanziaria ed economica a garanzia della propria continuità aziendale.

Nello specifico la società nel corso del primo semestre 2020:

- ha richiesto ed ottenuto la sospensione delle rate dei finanziamenti in corso come previsto dal decreto "Cura Italia" senza che ciò determinasse nessuna segnalazione in Centrale Rischi;
- ha avviato e definito un nuovo scadenziario dei pagamenti con la collaborazione dei fornitori ed in funzione delle commesse che sono state rallentate e/sospese per effetto della pandemia in atto;
- ha avviato le procedure agevolate di accesso al credito previste dal "DL Liquidità";

- ha utilizzato, come previsto dal “DL Rilancio”, la FIS in deroga per i dipendenti collegati alle commesse sospese/rallentate dalla pandemia in atto;

Sulla base di tali misure, la Società, ha inoltre inteso rivisitare il budget aziendale che, basato su un consistente backlog, ha permesso di contrastare e superare la momentanea crisi economica mondiale. Non si intravedono, pertanto, rischi e/o incertezze non contenibili sulla situazione finanziaria e patrimoniale della Società nel breve-medio periodo e quindi sulla capacità della stessa di continuare ad operare in condizioni di continuità aziendale.

In particolare la consistenza del portafoglio ordini e la solidità dei principali clienti, il rapporto equilibrato fra il capitale di rischio e capitale di debito, la disponibilità di sufficienti linee di credito, sono stati i principali fattori presi in considerazione per ritenere, allo stato attuale, che non vi siano dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per la Società.

A sostegno della solidità finanziaria della Società si è espressa in tal senso anche la Cerved Rating Agency S.p.A., prima società di Rating Italiana e tra le prime cinque a livello europeo, che ha confermato, nel mese di aprile 2020, il rating pubblico di classe A3.1., ovvero “ *Azienda con fondamentali solidi e una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso.* ”

L’attribuzione in tale classe di merito (A3.1.) consente il collocamento della Proger nell’area comunemente denominata di “sicurezza” dal rischio di liquidità, più nel dettaglio la Cerved Rating Agency Spa così si è espressa “ *La struttura finanziaria di Proger nel 2019 ha consentito la conferma del giudizio di rating precedentemente assegnato da Cerved Rating Agency, che colloca la società entro l’area di sicurezza; tale giudizio esprime in sintesi il mantenimento di un discreto equilibrio della struttura finanziaria, come risulta dai principali ratio che misurano il grado di leverage finanziario, che si confermano entro valori ampiamente sostenibili.* ”

Evoluzione prevedibile della gestione

Al netto dell’effetto “ COVID 19”, fenomeno di natura mondiale imprevedibile e straordinario, che ha influenzato l’economia mondiale principalmente nell’ultimo quarter del 2019, l’economia italiana del mercato delle società di ingegneria, si sta sempre meglio consolidando mostrando segni di possibile accelerazione e di possibile traino per il resto dell’economia.

Proger si pone come obiettivo quello di aumentare la propria capacità nel cogliere le opportunità di mercato, cercando di massimizzare gli investimenti specialmente nei paesi strategici dove è già presente. Le prospettive della società dipendono, tuttavia, in maniera significativa dallo sviluppo del portafoglio ordini, dalla conversione della pipeline in backlog e dalla capacità di alimentare periodicamente quest’ultimo con progetti sostenibili da un punto di vista economico e finanziario.

Per il 2020 Proger stima di attestare il suo valore della produzione su valori non inferiori a quelli del 2019 e ciò in forza di un portafoglio ordini che alla data del 31/12/2019 si quantificava in circa 270 milioni di euro e con una hard pipeline di circa 140 milioni di euro . La previsione, in maniera prudenziale, tiene conto anche dell’effetto negativo generato dal Covid 19.

A tal proposito si evidenzia che Proger, in piena pandemia e nel corso del semestre 2020, ha assunto un ruolo strategico attraverso la realizzazione di commesse per il settore della sanità, dell’energia,

della logistica e del procurement, considerate essenziali per fronteggiare l'emergenza da Covid-19. e nello specifico:

- Servizi di Progettazione per l'ampliamento dei reparti di terapia intensiva dell'Ospedale San Matteo di Pavia, Ospedale Sacco di Milano, Ospedale S.Elia di Caltanissetta, Ospedale di Gela. Committente Eni Salute;
- Procurement and Engineering on Medical Devices – n. 1 milione di protective Save Mask FFP2 . Committente Enel Group servizi ed Elior.
- Procurement and Engineering on Medical Equipment di n°500 ventilatori polmonari per reparti di terapia intensiva. Committente Eni Salute Spa e Protezione Civile.

Relativamente poi alle attività di sviluppo (pipeline) che si trasformeranno, nei prossimi esercizi, in potenziali commesse, risulta opportuno evidenziare le seguenti:

- Proger - Salini Impregilo (Progetto Italia – CDP) - accordo firmato tra le parti - Trattasi di Servizi di ingegneria (Studio di fattibilità già realizzato) per un modello di intervento post covid a supporto dei presidi ospedalieri e delle comunità diffuse sul territorio nazionale, per un totale di 10 mila posti letto.
Il Gruppo Proger – Salini Impregilo sta formulando ipotesi per esportare tali interventi nei Paesi esteri in cui è presente con proprie Branches / Legal Entities . Nello specifico si evidenzia che sono già stati presi contatti per la presentazione del progetto in KSA e USA.
- Progettazione e riattivazione dell’Impianto di Bioetanolo di proprietà “Eni Versalis SpA”.
Trattasi di servizi di Progettazione ed implementazione del Know-how acquisito da Proger nella riattivazione di impianti di Bioetanolo che, alimentato in una prima fase da zuccheri di scarto e successivamente da base cellulosica, sarà indirizzato alla produzione di alcool denaturato al 95% per il contrasto alla pandemia in atto.

Tutto quanto esposto indica come, in generale, le strategie predisposte dal Management per l'anno 2020 siano state rapidamente revisionate e saranno ancora oggetto di modifiche, l'epidemia Covid-19 ha infatti comportato alcuni cambiamenti radicali, partendo dal layout delle postazioni di lavoro, agli investimenti IT per privilegiare le modalità di lavoro in smart working, sino ad una vera e propria riconversione culturale del know-how. A fronte di queste nuove necessità Proger ha fin da subito avviato un processo di adattamento che sarà completato nei prossimi mesi. Il Gruppo ha inoltre promosso studi di ingegneria informatica per il potenziamento dei propri sistemi tecnologici, l'implementazione massiva della modalità telelavoro con l'eliminazione totale dei server fisici e conseguente passaggio immediato al sistema office 365 per il lavoro in modalità cloud. Altri studi sono in corso di programmazione con il mondo tecnico scientifico per la formazione tecnica del personale su nuovi sistemi di progettazione nel campo delle infrastrutture sanitarie, dei trasporti e del real estate.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.



**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Enrico Testa)**



PROGER S.P.A.

Sede in PIAZZA DELLA RINASCITA 51 - 65122 PESCARA (PE)
Capitale Sociale Euro 22.688.480,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01024830687

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della PROGER S.p.A.,

Premessa generale

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 l'attività del Collegio è stata condotta in conformità alle norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Proger S.p.A. ha deliberato in data 3 aprile 2020, in ordine al differimento di convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2019 entro il maggior termine così come consentito dall'art. 2364, c. 2, del codice civile e dall'art.10 dello statuto sociale, in considerazione delle particolari esigenze relative alla struttura, essenzialmente dovute alla necessità di definire i bilanci relativi alle contabilità separate delle varie branches della società.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori Delegati e dal C.F.O., durante l'esercizio, con la periodicità prevista dall'art.2381, c. 5, del codice civile, informazioni sul generale andamento della società e sulla prevedibile evoluzione della gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale.

Il Collegio ha acquisito dal responsabile della revisione legale, nel corso delle verifiche trimestrali, tutte le informazioni relative alla gestione e sulla situazione finanziaria della società, dalle quali non sono emersi rilievi o carenze significative di controllo interno con riferimento anche al processo di

informativa finanziaria. Né la società di revisione ha presentato al Collegio, relazioni o osservazioni eventualmente trasmesse all'organo amministrativo.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione. Con riferimento alla struttura amministrativa, il Collegio segnala che la società sta procedendo all'accentramento, presso gli uffici amministrativi di San Giovanni Teatino, della gestione della contabilità delle branches estere, al fine di operare con un unico sistema informatico e procedere al consolidamento con quella italiana.

Dalle informazioni ricevute dagli esponenti apicali il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro Relazione sulla Gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti.

Bilancio d'esercizio e Relazione sulla Gestione

Il Collegio ha esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, messo a disposizione dello stesso in deroga al termine imposto dall'art. 2429 del Codice Civile e sul quale il Collegio nello svolgimento del suo incarico ha rinunciato.

Il progetto di bilancio presenta un risultato economico positivo di Euro 4.996.325,07, in merito al quale si riferisce quanto segue.

Non essendo demandato a questo organo la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Nell'approfondire la modalità di redazione del bilancio, il Collegio fa presente che l'iscrizione nello Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2426 p. 6 del codice civile, dell'avviamento così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, è avvenuta con il suo consenso e per il cui dettaglio si rimanda a quanto indicato nella Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza, a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ha osservazioni al riguardo.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo il Collegio non ha osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

L'Organismo di Vigilanza, formato da componenti diversi dal Collegio sindacale, non ha segnalato criticità rispetto al modello organizzativo, oggetto di aggiornamento anche per recepire alcune fattispecie penali tributarie nel novero dei reati presupposto, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

La Società di revisione, nella propria relazione al bilancio, ha altresì attestato che la Relazione sulla Gestione risulta coerente con il Bilancio d'esercizio della Società e ha evidenziato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Per quanto a conoscenza del Collegio, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c..

Osservazioni finali

Come purtroppo noto, a partire dal mese di gennaio 2020 lo scenario nazionale ed internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione della pandemia legata al virus denominato Covid-19, e dalle conseguenti azioni restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Le misure conseguenti alle decisioni assunte dalle autorità nazionali hanno comportato la limitazione di molte attività. In merito si è richiesto ed ottenuto, unitamente all'Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/2001, dagli amministratori e dal responsabile del personale, rassicurazione circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative, tali da favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus.

Con riferimento all'impatto del COVID-19 sul Bilancio 2019 della Società, si evidenzia che i saldi contabili al 31/12/2019 non sono stati oggetto di rettifica, trattandosi di evento intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Fermo restando quanto sopra, si da' atto che il Bilancio di esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, e che gli amministratori - seppure in una situazione di oggettiva imprevedibilità degli esiti del fenomeno COVID-19 che rende allo stato attuale non quantificabile con metodi strutturati la stima degli impatti - hanno aggiornato e confermato la loro valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, anche alla luce dell'attuale livello degli indicatori finanziari, nonché degli strumenti di supporto finanziari incardinati principalmente mediante la richiesta di sospensione dei rate di finanziamento in caso ai sensi del DL 18/2 e l'avvio delle procedure per ottenere finanziamenti nei limiti legali previsti dal DL 34/2020

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione di revisione del bilancio emessa in data 24 Luglio 2020, per le difficoltà operative nel procedere a distanza con la revisione legale, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

24.07.2020

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale - Dott. Giuseppe Cirillo

Sindaco effettivo - Dott. Roberto Salin

Sindaco effettivo - Dott. Avv. Andrea Mascetti



PROGER S.P.A.

Sede in PIAZZA DELLA RINASCITA 51 - 65122 PESCARA (PE)
Capitale sociale Euro 22.688.480,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		106.272
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	74.426	114.412
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	179.900	205.600
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	197.547	274.676
	<u>451.873</u>	<u>700.960</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	14.285	20.425
4) Altri beni	818.659	1.301.295
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>832.944</u>	<u>1.321.720</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	483.903	269.363
b) imprese collegate	39.900	44.961
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	4.004.761	1.708.600
	<u>4.528.564</u>	<u>2.022.924</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		87.057
- oltre l'esercizio	1.180.704	540.803
	<u>1.180.704</u>	<u>627.860</u>
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		82.000
- oltre l'esercizio	200.000	
	<u>200.000</u>	<u>82.000</u>
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	640.000	40.000
	<u>640.000</u>	<u>40.000</u>
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	640.000	40.000

- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	50.000		50.000
- oltre l'esercizio	2.611.625		1.011.597
		2.661.625	1.061.597
		4.682.329	1.811.457
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		9.210.893	3.834.381
Totale immobilizzazioni		10.495.710	5.857.061

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		69.814.041	45.737.775
4) Prodotti finiti e merci		525.050	
5) Acconti			
		70.339.091	45.737.775

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	46.729.094		64.341.257
- oltre l'esercizio			
		46.729.094	64.341.257
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	272.859		12.927.620
- oltre l'esercizio	152.072		
		424.931	12.927.620
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	8.051.488		11.745.885
- oltre l'esercizio			
		8.051.488	11.745.885
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	378.955		409.207
- oltre l'esercizio	29.750		37.188
		408.705	446.395
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	2.014.421		6.909.882
- oltre l'esercizio	953.876		319.016
		2.968.297	7.228.898
		58.582.515	96.690.055

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate

- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	23.231.089	
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	18.387	26.586
	23.249.476	26.586

Totale attivo circolante	152.171.082	142.454.416
---------------------------------	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti	1.156.370	1.142.060
----------------------------	------------------	------------------

Totale attivo	163.823.162	149.453.537
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2019	31/12/2018
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	22.688.480	17.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.520	
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	844.394	648.101
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

- Riserva straordinaria
- Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile
- Riserva azioni (quote) della società controllante
- Riserva da rivalutazione delle partecipazioni
- Versamenti in conto aumento di capitale
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale
- Versamenti in conto capitale
- Versamenti a copertura perdite
- Riserva da riduzione capitale sociale
- Riserva avanzo di fusione
- Riserva per utili su cambi non realizzati
- Riserva da conguaglio utili in corso
- Varie altre riserve
 - Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)
 - Fondi riserve in sospensione di imposta
 - Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)
 - Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992
 - Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993

Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva disponibile da realizzo partecipazione		
Riserva da traduzione	136.571	(14.529)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	(2)
Riserva per acquisto azioni proprie	250.000	250.000
	<hr/>	<hr/>
	386.568	235.469
	386.568	235.469
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	7.394.546	3.664.979
IX. Utile d'esercizio	4.996.325	3.925.860
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(325.848)	(325.848)
Totale patrimonio netto	43.680.985	25.148.561

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Strumenti finanziari derivati passivi
- 4) Altri

Totale fondi per rischi e oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.331.358	1.372.435
--	------------------	------------------

D) Debiti*1) Obbligazioni*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

4) Verso banche

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

15.893.346

30.942.418

46.835.764

10.678.837

22.407.080

33.085.917
5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio

44

- oltre l'esercizio	11.594		21.297
		11.594	21.341
6) Acconti			
- entro l'esercizio	3.002.381		2.451.123
- oltre l'esercizio			
		3.002.381	2.451.123
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	56.767.596		58.105.895
- oltre l'esercizio			
		56.767.596	58.105.895
8) Rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	61.907		90.981
- oltre l'esercizio			15.109.170
		61.907	15.200.151
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			4.102
- oltre l'esercizio			
			4.102
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	210.000		281.918
- oltre l'esercizio			
		210.000	281.918
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) Tributari			
- entro l'esercizio	5.055.935		6.026.308
- oltre l'esercizio			
		5.055.935	6.026.308
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	1.134.984		893.889
- oltre l'esercizio			
		1.134.984	893.889
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	4.236.121		3.583.044
- oltre l'esercizio	1.466.402		3.210.602
		5.702.523	6.793.646
Totale debiti	118.782.684		122.864.290
E) Ratei e risconti	28.135		68.251
Totale passivo	163.823.162		149.453.537

Conto economico

31/12/2019

31/12/2018

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.686.440	79.569.523
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei servizi in corso su ordinazione	24.541.957	20.612.225
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	720.384	929.840
b) Contributi in conto esercizio		
	720.384	929.840

Totale valore della produzione	88.948.781	101.111.588
---------------------------------------	-------------------	--------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.291.052	189.009
7) Per servizi	62.206.377	72.843.102
8) Per godimento di beni di terzi	2.498.586	2.710.306
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	8.214.548	8.151.400
b) Oneri sociali	2.426.240	2.339.760
c) Trattamento di fine rapporto	579.231	626.753
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	52.824	43.222
	11.272.843	11.161.135
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	317.724	965.610
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	634.914	709.730
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	239.499	1.500.000
	1.192.137	3.175.340
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(525.050)	
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.762.316	2.821.329

Totale costi della produzione	79.698.261	92.900.221
--------------------------------------	-------------------	-------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	9.250.520	8.211.367
--	------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni*

da imprese controllate		
da imprese collegate		2.440
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	151	69
	151	2.509

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	12.736		10.460
		12.736	10.460
		12.736	10.460

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	1.725.697		1.680.821
		1.725.697	1.680.821
17 bis) Utili e perdite su cambi		11.546	(385.089)

Totale proventi e oneri finanziari (1.701.264) (2.052.941)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni			45.000
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
			45.000

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (45.000)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) 7.549.256 6.113.426

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	2.277.928		2.470.912
b) Imposte di esercizi precedenti	265.215		57.368

c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			19.438
imposte anticipate	9.788		(360.152)
	<hr/>	9.788	<hr/> (340.714)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	<hr/>	2.552.931	<hr/> 2.187.566
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		4.996.325	3.925.860

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Enrico Testa)



PROGER S.P.A.

Sede in PIAZZA DELLA RINASCITA 51- 65122 PESCARA (PE)
 Capitale Sociale Euro 22.688.480,00 i.v.
 C.F. e P. IVA 01024830687

Rendiconto finanziario al 31/12/2019

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.996.325	3.925.860
Imposte sul reddito	2.552.931	2.187.566
Interessi passivi (interessi attivi)	1.725.697	1.670.361
(Dividendi)		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.274.953	7.783.787
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	818.730	1.500.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	952.638	1.675.340
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		45.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche per elementi non monetari	17.249	- 473.824
Totale rettifiche per elementi non monetari	1.788.617	2.746.516
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.063.570	10.530.303
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-24.601.316	- 29.857.386
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	17.612.163	- 18.924.719
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.338.299	28.458.474
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-14.310	483.068
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-40.116	62.242
Altre variazioni del capitale circolante netto	903.751	1.211.391
Totale variazioni del capitale circolante netto	-7.478.127	-18.566.930
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.585.443	- 8.036.627
Altre rettifiche		
Interessi incassati/pagati	- 1.725.697	- 1.670.361
(Imposte sul reddito pagate)		461.800
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	- 877.056	
Altri incassi/pagamenti		
Totale variazioni dopo ccn	- 2.602.753	- 1.208.561
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	982.690	9.245.188
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 146.214	-169.228
Disinvestimenti	77	33.367

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-68.637	-238.897
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 5.767.885	-717.835
Disinvestimenti	391.373	
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Prezzo di realizzo di cessione attività		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 5.591.286	-1.092.593
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	5.214.509	4.299.404
Accensione finanziamenti	19.000.000	19.500.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Altri finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	- 9.919.121	- 13.753.954
Rimborso altri debiti		
Totale flussi mezzi di terzi	14.295.388	10.045.450
Mezzi propri	7.847.619	295.017
Aumento di capitale a pagamento	5.688.480	
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Totale flussi mezzi propri	13.536.099	295.017
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	27.831.487	10.340.467
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)	23.222.890	2.686
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Enrico Testa)**



PROGER S.P.A.

Sede in PIAZZA DELLA RINASCITA 51 - 65122 PESCARA (PE)
Capitale Sociale Euro 22.688.480,00 i.v.
C.F. e P. IVA 01024830687

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019

Premessa

Signori Azionisti,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31.12.2019 che presenta un risultato finale positivo, al netto delle relative imposte, di € 4.996.325.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Vs. società a far data dal 23.12.2010 è controllata dalla Proger Ingegneria S.r.l.. Il controllo non ha modificato l'autonomia decisionale e le libere scelte gestionali del Vs. Organo Amministrativo, che permangono prive di qualsiasi condizionamento da parte della controllante, la quale non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio, in data 06 giugno 2019 è stata convocata l'Assemblea Straordinaria di chiusura dell'Aumento di Capitale a pagamento. Il versamento, effettuato in data 4 marzo dal socio Proger Ingegneria S.r.l. per € 13.385.000,00, è destinato per € 5.688.480,00 a titolo di aumento di Capitale e per € 7.696.520,00 a titolo di Riserva sovrapprezzo azioni.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei a quelli dell'esercizio corrente. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel

Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter 5° comma del codice civile, sono stati effettuati i necessari adattamenti per assicurare la comparabilità delle voci dei prospetti di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento.

Le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato ai sensi dell'art.2426, c.6 C.C. in un periodo di dieci esercizi.

I diritti di brevetto, utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e simili, sono ammortizzati in quote costanti in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate al minore tra la loro residua possibilità di utilizzazione e la residua durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto al netto del fondo d'ammortamento.

Il costo è stato sistematicamente ridotto in relazione alle quote d'ammortamento applicate, ritenute congrue ad esprimere la perdita di valore delle immobilizzazioni materiali, conseguentemente, rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità d'utilizzazione del bene.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri accessori, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo; pertanto essi sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

Ratei e risconti

Si riferiscono a costi e proventi comuni a due o più esercizi. Sono stati iscritti secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Rimanenze finali

Le rimanenze finali per servizi e forniture in corso d'esecuzione di durata ultrannuale sono state valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti contrattualmente con i committenti, in proporzione all'avanzamento raggiunto dalle commesse e dai relativi costi.

In applicazione del criterio della percentuale di completamento le commesse sono valutate, in funzione delle diverse tipologie contrattuali, in ragione dell'avanzamento dei corrispettivi sulla base del rapporto tra i costi progressivi sostenuti e costi totali previsti per l'espletamento dei diversi incarichi ovvero sulla base dell'avanzamento tecnico della commessa, ovvero mediante altri metodi o parametri previsti dal principio contabile OIC n.23.

	<p>Le rimanenze di servizi in corso d'esecuzione di durata infrannuale, sono state valutate con il criterio del costo, previsto dall'art. 2426 p. 9 del C.C.</p>
Fondo TFR	<p>Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.</p>
Imposte sul reddito	<p>Le imposte sul reddito sono calcolate secondo il principio della competenza. In particolare le stesse sono considerate come una spesa sostenuta dall'impresa nella produzione del reddito e, sono imputate nello stesso esercizio in cui lo sono i ricavi ed i costi ai quali esse si riferiscono, tenendo conto della situazione fiscale della società. La suddetta impostazione ha determinato l'iscrizione di imposte differite ed anticipate in accordo con il principio contabile n. 25 dell'OIC. Tali imposte sono state determinate considerando le aliquote fiscali in vigore.</p> <p>In ottemperanza al Principio Contabile dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili n° 25, le imposte differite, sono state calcolate in base all'aliquota fiscale applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale. La base di determinazione è rappresentata dalla differenze temporanee tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore contabile. Le imposte differite vengono appostate nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo solo se sussiste la ragionevole certezza di recupero in base ai piani pluriennali che prevedono di realizzare redditi imponibili sufficienti al relativo recupero.</p>
Riconoscimento dei ricavi	<p>I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono corrispettivi per servizi e forniture di durata annuale, corrispettivi per opere e servizi, forniture ultrannuali ultimati e formalmente accettati dal committente.</p>
Costi	<p>I costi sono rilevati in base ai principi della competenza economica e della prudenza.</p>
Conversione e traduzione dei valori espressi in valuta	<p>Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e Perdite su cambi. La traduzione nella moneta di conto dei saldi in valuta delle filiali estere, è stata effettuata al cambio corrente ai sensi dei vigenti principi contabili.</p>
Operazioni di locazione finanziaria (leasing)	<p>Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.</p>

Impegni garanzie e passività potenziali

Gli impegni sono stati indicati nelle altre informazioni al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

L'organico medio effettivo al 31.12.2019 è pari a 203 unità e la ripartizione per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, la seguente variazione.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	7	7	0
Impiegati	194	199	-5
Altri	2	5	-3
	203	211	-8

Per i dipendenti in Italia, si applica il contratto nazionale di lavoro Settore Servizi.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
451.873	700.960	(249.087)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio Riclassificazione/ Adeguamento	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Impianto e ampliamento	106.272			106.272	0
Modifiche statutarie					
Avviamento	205.600			25.700	179.900
Diritti utilizzazione opere ingegno	114.412	68.637		108.623	74.426
Altre	274.676			77.129	197.547
	700.960	68.637		317.724	451.873

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	629.530	523.258			106.272
Avviamento	257.000	51.400			205.600
Diritti utilizzazione opere ingegno	1.712.740	1.598.328			114.412
Altre	5.531.459	5.256.783			274.676
	8.130.729	7.429.769			700.960

La voce "Avviamento", iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, è relativa all'acquisto, nei precedenti esercizi, del ramo di azienda della G- Risk esercente attività di consulenza in materia di sicurezza industriale e commerciale, l'ammortamento avviene in quote costanti in dieci anni.

La voce “*Diritti utilizzazione opere ingegno*” è relativa essenzialmente all’ampliamento ed aggiornamento dei sistemi informativi della società mediante l’acquisto di licenze software standardizzato, l’ammortamento avviene in quote costanti in due anni.

La voce “*Altre immobilizzazioni immateriali*” accoglie i costi di migliorie sostenuti su beni di terzi, per beni e materiali che per la loro natura e per la modalità di utilizzazione non possono essere classificati in altre categorie, necessari per l’adeguamento delle strutture ai requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza ed idoneità sui luoghi di lavoro.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
832.944	1.321.720	(488.776)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	33.225
Ammortamenti esercizi precedenti	(33.225)
Saldo al 31/12/2018	
Acquisizione dell'esercizio	0
Adeguamento valutario	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2019	0

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	106.237
Ammortamenti esercizi precedenti	(85.812)
Saldo al 31/12/2018	20.425
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio costo storico	0
Ammortamenti sulle cessioni	
Adeguamento valutario	
Ammortamenti dell'esercizio	(6.140)
Saldo al 31/12/2019	14.285

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	5.404.506
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.103.211)
Saldo al 31/12/2018	1.301.295
Acquisizione dell'esercizio	117.291
Cessioni dell'esercizio costo storico	(45.411)
Ammortamenti sulle cessioni	45.334
Adeguamento valutario	28.923
Ammortamenti dell'esercizio	(628.773)
Saldo al 31/12/2019	818.659

Gli incrementi afferiscono all'acquisto di arredamenti d'ufficio per € 15.502, computers, apparecchiature informatiche ed elettroniche per € 78.373, telefoni cellulari per € 23.416.

I decrementi afferiscono per € 19.853 alla vendita e dismissione di autovetture e mezzi aziendali e per € 25.557 allo smaltimento di macchine elettroniche e computer ormai obsolete e inutilizzabili.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9.210.893	3.834.381	5.376.512

Descrizione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2019
Imprese controllate	269.363	233.312	18.772	483.903
Imprese collegate	44.961		5.061	39.900
Altre imprese	1.708.600	2.296.161		4.004.761
Crediti vs/imprese controllate	627.860	838.384	285.540	1.180.704
Crediti vs/imprese collegate	82.000	200.000	82.000	200.000
Crediti vs/imprese controllanti	40.000	600.000		640.000
Crediti vs/altre imprese	1.061.597	1.600.028		2.661.625
	3.834.381	5.767.885	391.373	9.210.893

L'incremento delle partecipazioni in imprese controllate attiene all'incremento della partecipazione nella Proger Egypt S.a.e. per € 131.687, nella Proger Intelligence Srl per € 35.000, nella Proger Healthcare per € 40.000, nella Proger Spain Engineering and Management per € 20.000, nella sottoscrizione della partecipazione nella Proger Senegal llc per € 1.524, nella Teraenergy Srl per € 5.100. Il decremento attiene invece alla riduzione della partecipazione nella Proger Engineering e Management LLC OOO -Russia per € 64, nella Caspian Proger per 1.108 e infine nella riclassificazione della partecipazione al fondo consortile del Consorzio Ennesys tra le altre imprese per € 17.600.

Il decremento nelle imprese collegate attiene alla riclassificazione della partecipazione al fondo consortile del Consorzio Sapro tra le altre imprese.

L'incremento infine delle partecipazioni nelle altre imprese attiene alla sottoscrizione della partecipazione nella Società Autostrade Ragusa Catania Srl per € 820.000, nella Accyourate Group Spa per € 700.000, nell'Associazione Pirani per € 615.000, nella Bluhub Srl per € 100.000 e alla sottoscrizione del fondo consortile del Consorzio Robotics Proger BW per € 8.500.

La voce crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti ed altri comprende essenzialmente l'importo di versamenti effettuati a titolo di finanziamenti e che potranno eventualmente essere convertiti in capitale, concessi alle partecipate per le attività di start-up.

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, i saldi contabili delle partecipate si riferiscono all'ultimo bilancio approvato:

Denominazione	Città o Stato	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Bilancio Del	%	Valore in Bilancio
Major Projects Iraq	Iraq	1.476	44.761	135.617	31.12.18	100	1.287
Caspian Proger LLP	Kazakhstan	2.154	(163.803)	165.706	31.12.19	50	3.698
Proger Moz Ltd	Mozambico	2.874	20.625	28.912	31.12.19	85	4.615
Proger Bulgaria	Bulgaria	19.941	(85.432)	(29.655)	31.12.18	100	20.000
Proger Egypt Sae	Egitto	55.496	233.175	186.651	31.12.19	99,9	319.613
Proger Healthcare Srl	Pescara	10.000	16.533	262	31.12.19	100	50.000
Proger Intelligence Srl	Terni	10.000	13.128	1.301	31.12.19	100	45.000
Proger Spain Engineering and Management	Spagna	3.000	444	3.037	31.12.19	100	23.000
Proger Experience Italy Srl	Pescara	10.000	7.075	382	31.12.19	100	10.000
Proger Engineering and Management LLC	Russia	144	(70.125)	(56.060)	31.12.19	51	66
Proger Senegal llc	Dakar –Senegal	1.524	1.524		31/12/19	100	1.524
Teraenergy Srl	Napoli	10.000	10.000		31/12/18	51	5.100
TOTALE							483.903

Si premette che i valori di patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società partecipate estere esposti in tabella fanno riferimento a bilanci redatti secondo i principi contabili locali.

Le perdite di valore delle partecipazioni non appaiono durevoli, perché si ha la ragionevole certezza che abbiano carattere contingente e in alcuni casi come, Proger LLC, Proger Bulgaria si tratta di società di nuova costituzione che nella loro pianificazione aziendale è previsto che nei prossimi anni possano realizzare utili tali da coprire le perdite iniziali rilevate. Anche nel caso della controllata Caspian Proger, con sede in Kazakhstan (ove non è prevista la ricostituzione legale del capitale conseguente a perdite) e il cui esercizio corrente si è chiuso in utile, si è convinti che con le attività intraprese di riorganizzazione e di efficientamento della struttura, si possano recuperare in modo accelerato le perdite pregresse.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
70.339.091	45.737.775	24.601.316

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e descritti nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze dei servizi in corso di esecuzione di durata ultrannuale, ai fini di una migliore comprensibilità sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario e della rappresentazione della sostanza sulla forma, sono state nettate degli acconti fatturati come segue:

Rimanenze finali	31/12/2019	31/12/2018
Servizi in corso di esecuzione al lordo degli acconti	383.699.721	353.517.977
Acconti	313.885.680	307.780.202
Servizi in corso di esecuzione al netto degli acconti	69.814.041	45.737.775
Prodotti fini e merci	525.050	
Totale rimanenze	70.339.091	45.737.775

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
58.582.515	96.690.055	(38.107.540)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	46.729.094			46.729.094
Verso imprese controllate	272.859	152.072		424.931
Per crediti tributari	8.051.488			8.051.488
Per imposte anticipate	378.955	29.750		408.705
Verso altri	2.014.421	953.876		2.968.297
	57.446.817	1.135.698		58.582.515

La voce *crediti verso clienti* risulta composta per € 19.705.856 da fatture contabilizzate al 31.12.2019, crediti per ritenute a garanzia per € 103.819, da fatture da emettere per € 27.920.988 e crediti v/società di factoring per € 481.181 e al netto del fondo svalutazione crediti per 1.482.750.

La voce *crediti verso imprese controllate* include fatture contabilizzate per € 250.759, fatture da emettere per € 22.100 e crediti commerciali per € 152.072.

La voce *crediti tributari entro dodici mesi* include crediti per IVA, per IRES, per imposte estere subite a titolo definitivo, crediti per ritenute su conti correnti bancari e altre partite minori.

La voce *crediti verso altri entro dodici mesi* comprende crediti verso INPS per € 8.838, verso INAIL per € 17.248, crediti diversi per € 93.701, verso fornitori per anticipi contrattuali su forniture per € 1.070.235, per anticipi a fornitori per fatture da ricevere per € 40.385, crediti diversi per costituzione ATI per € 29.847, depositi cauzionali per € 2.800, note credito da ricevere per € 17.350 ed altre partite minori.

La voce *crediti verso altri oltre i dodici mesi* comprende depositi cauzionali attivi per € 953.876.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/controllate	V/collegate	V/controllanti	Altri crediti	Totale
Italia	38.753.091	216.227			2.943.544	41.912.862
Città del Vaticano	26.000					26.000
Algeria	186.650				15.842	202.491
Turchia	434.284				94.877	529.161
Arabia Saudita	2.990.382				5.558.881	8.549.264
Congo	1.132.139				2.685.496	3.817.634
Bulgaria	2.400				14.257	16.657
Iraq	106.406					106.406
Serbia	516.750					516.750
Usa	10.399					10.399
Emirati Arabi	780.203				18.226	798.429

Gran Bretagna	387.510				387.510
Messico	83.300				83.300
Lussemburgo	68.732				68.732
Angola	64.009				64.009
Tunisia	400.000				400.000
Spagna		3.579			3.579
Svizzera	786.840				786.840
Kazakistan		192.453			192.453
Russia				95.068	95.068
Egitto				2.299	2.299
Mozambico		12.672			12.672
Totale	46.729.094	424.931		11.428.490	58.582.515

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
23.249.476	26.586	23.222.890

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali		23.231.089	23.231.089
Denaro e altri valori in cassa	26.586	(8.199)	18.387
Totale disponibilità liquide	26.586	23.222.890	23.249.476

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.156.370	1.142.060	14.310

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		1.142.060	1.142.060
Variazione nell'esercizio	4.008	10.302	14.310
Valore di fine esercizio	4.008	1.152.362	1.156.370

Il loro dettaglio può essere così sintetizzato:

Descrizione	Importo
Fidejussioni bancarie	4.008
Totale ratei	4.008
Costi di competenza 2020	326.487,03
Abbonamenti, libri - periodici	1.597,66
Affitti passivi sedi	13.070,78
Assicurazioni	152.848,86
Canoni assistenza	14.984,77
Commissioni per fidejussioni	201.353,82
Imposta di registro	78,34
Licenze d'uso software	172.854,30
Noleggio autovetture	4.781,47
Noleggio hardware	85,92
Oneri bancari	195,50
Pubblicità e propaganda	4.191,04
Servizi di intermediazione assicurativa	7.045,06

Spese istruttoria su finanziamenti	145.788,95
Servizi telematici	947,20
Locazione finanziaria Immobiliare – maxi canone	106.051
Totale risconti	1.152.362
Saldo al 31/12/2019	1.156.370

Al 31.12.2019 esiste una sola partita di risconto avente durata superiore a cinque anni ed è relativa al maxi canone per il contratto di locazione finanziaria n. IM 301088 sottoscritto con la società SG Leasing S.p.A. di Milano per l'immobile acquistato in Milano alla Via Achille Papa n. 30 con atto del Notaio Dario Cortucci del 02.12.2010 rep.29140 Raccolta 11634, avente la durata di anni 18 dal 02.12.10 al 01.11.2028.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
43.680.985	25.148.561	18.532.424

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Capitale	17.000.000	5.688.480		22.688.480
Riserva da sovrapprezzo azioni		7.696.520		7.696.520
Riserva legale	648.101	196.293		844.394
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			0
Versamenti a copertura perdite	0			0
Riserva da traduzione	(14.529)	151.100		136.571
Riserva utile indisponibile trad. cambi	0			0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)		(3)
Utili (perdite) portati a nuovo	3.664.979	3.729.567		7.394.546
Utili (perdite) dell'esercizio	3.925.860	4.996.325	3.925.860	4.996.325
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(325.848)			(325.848)
Riserva per acquisto azioni proprie	250.000			250.000
Totale	25.148.561	22.458.284	3.925.860	43.680.985

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.268.848	10
Totale	2.268.848	

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva sovr. azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva azioni proprie	Risultati esercizi precedenti	Risultato esercizio precedente	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente 01/01/2018	8.000.000	3.808.000	449.220	-309.548	-325.848	5.328.243	0	3.977.617	20.927.684
Aumento Capitale Sociale	9.000.000	-3.808.000				-5.192.000			0
- altre destinazioni									
Riserva sovrapprezzo azioni			198.881	250.000		3.528.736		-3.977.617	0
Utili esercizi precedenti				295.018					295.018
Riserva utili indisponibili traduzione cambi				(1)					(1)
Arrotondamenti									
Riserva negativa azioni proprie in portafoglio								3.925.860	3.925.860
Risultato dell'esercizio								3.925.860	3.925.860
Alla chiusura dell'esercizio precedente.	17.000.000	0	648.101	235.469	-325.848	3.664.979	0	3.925.860	25.148.561
-Aumento Capitale sociale	5.688.480	7.696.520							13.385.000

- altre destinazioni									
Utili esercizi precedenti			196.293			3.729.567		-3.925.860	0
Riserva utili indisp. Trad. cambi				151.102					151.102
Arrotondamenti				(3)					(3)
Riserva negativa azioni proprie in portafoglio									
Risultato dell'esercizio								4.996.325	4.996.325
Alla chiusura dell'esercizio corrente	22.688.480	7.696.520	844.394	386.568	-325.848	7.394.546	0	4.996.325	43.680.985

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	22.688.480	B	22.688.480		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.520	A,B,C,D	7.696.520		
Riserva legale	844.394	A,B	844.394		
Altre riserve					
Riserva utile indisponibile					
Riserva per acquisto azioni proprie	250.000	A, B,C,D	250.000		
Riserva a copertura perdite					
Riserva da traduzione	136.571				
Utili (perdite) portati a nuovo	7.394.546	A, B, C,D	7.394.546		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.996.325	A, B, C,D	4.996.325		
Riserva negativa per azioni proprie	(325.848)				
Arrotondamento	(3)				
Totale	43.680.985		43.218.563		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.331.358	1.372.435	(41.077)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TFR, movimenti del periodo	1.372.435	579.231	620.308	1.331.358

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

A partire dal 1° gennaio 2007, per effetto dell'entrata in vigore delle novità legislative in materia di previdenza (legge 296/2006 e successivi decreti e circolari di attuazione emanati dal Ministero del Welfare e dall'Inps), le quote di TFR maturate sono trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'Inps secondo le scelte effettuate dai dipendenti. Il fondo esistente al 31.12.2006 continuerà ad essere soggetto alla consueta rivalutazione annuale prevista dalle norme di legge.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
118.782.684	122.864.290	(4.081.606)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	15.893.346	30.942.418		46.835.764
Debiti verso altri finanziatori		11.594		11.594
Acconti	3.002.381			3.002.381
Debiti verso fornitori	56.767.596			56.767.596
Debiti verso imprese controllanti	210.000			210.000
Debiti verso imprese controllate	61.907			61.907
Debiti verso imprese collegate	0			0
Debiti tributari	5.055.935			5.055.935
Debiti verso istituti di previdenza	1.134.984			1.134.984
Altri debiti	4.236.121	1.466.402		5.702.523
	86.362.270	32.420.414		118.782.684

La voce debiti vs banche entro i 12 mesi, pari ad € 15.893.346, indica l'esposizione a breve termine, nelle forme tecniche rotative e/o a revoca, verso il sistema finanziario.

La Voce debiti vs banche oltre i 12 mesi, pari ad € 30.942.418, accoglie l'importo delle forme tecniche con duration media pario superiore a 28 mesi.

Il continuo processo di monitoraggio trimestrale del fabbisogno finanziario per commessa ha condotto alla corretta individuazione delle forme tecniche di finanziamento a sostegno dell'attività della società in Italia ed all'estero. L'incremento del "valore Accordato" ed del "valore Utilizzato" nel sistema bancario con una riduzione, in termini percentuali, degli oneri finanziari è correlato al processo di espansione e crescita della società nei Paesi esteri. Il rapporto PFN/ EBITDA per l'esercizio 2019 risulta pari ad 1,9 ed è di gran lunga inferiore a 3,5 che è il valore benchmark di riferimento per le società di servizi "di ingegneria integrata" come Proger.

La voce relativa agli *acconti da committenti entro e oltre 12 mesi* è costituita da anticipazioni ricevute nonché dagli acconti fatturati in corso d'opera attinenti i servizi in corso d'esecuzione.

La voce *debiti verso fornitori* è esposta per € 56.767.596 e comprende fatture già contabilizzate per € 15.450.949 e fatture da ricevere € 41.316.647. La voce *debiti verso controllate* attiene a fatture da ricevere.

La voce *debiti verso controllanti* attiene a fatture da ricevere.

La voce *debiti tributari* include essenzialmente debiti per saldo Irap, Ires, per ritenute effettuate sulle retribuzioni di lavoro dipendente e sui compensi corrisposti a professionisti, per IVA ad esigibilità differita e per imposte estere relative all'attività delle varie Branches.

La voce *debiti verso istituti di previdenza* riporta il debito per ritenute INPS, verso INAIL verso Fondi di Previdenza, verso INARCASSA e verso istituti di previdenza esteri per l'attività delle Branches.

La voce *altri debiti entro i 12 mesi* comprende prevalentemente debiti verso dipendenti per mensilità di dicembre e alla 14^a mensilità per € 1.925.487, di cui debiti verso personale della Branch in Arabia Saudita per € 608.930, debiti verso dipendenti e collaboratori per rimborsi da erogare € 3.560, debiti vari per € 158.817, debito v/società gestione carte di credito per € 5.325, residui per acquisto

partecipazioni per € 687.404, deposito cauzionale ricevuto per la commessa Burgas in Bulgaria per € 1.450.000 e altre partite minori.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	39.009.457	61.907		210.000	60.916.347	100.197.711
Congo	233.676				56.984	290.659
Turchia	164.208				9.055	173.263
Emirati Arabi	34.812					34.812
Algeria	67.630				21.325	88.955
Regno Unito	39.933					39.933
Arabia Saudita	9.543.636				723.812	10.267.448
Russia	11.281					11.281
Svizzera	355.177					355.177
Francia	45.842					45.842
Bulgaria	4.383.889				3.657	4.387.546
Iraq	2.377.604					2.377.604
Cina	18.000					18.000
Kazakistan	373					373
Croazia	42.350				12.000	54.350
Giappone	394.500					394.500
Portogallo	13.219					13.219
Libano	22.254					22.254
Angola	7.892					7.892
Malesia	1.691					1.691
Germania	173					173
Totale	56.767.596	61.907		210.000	61.459.996	118.782.684

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
28.135	68.251	(40.116)

Si tratta unicamente di ratei passivi e il loro dettaglio può essere così sintetizzato:

Descrizione	Importo
Polizze fideiussorie bancarie e assicurative	28.135
Saldo al 31/12/2019	28.135

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
88.948.781	101.111.588	(12.162.807)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	63.686.440	79.569.523	(15.883.083)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	24.541.957	20.612.225	3.929.732
Altri ricavi e proventi	720.384	929.840	(209.456)
Totale	88.948.781	101.111.588	(12.162.807)

Si riporta la variazione intervenuta nelle rimanenze di servizi e forniture in corso di esecuzione:

Variazione rimanenze finali	Incrementi	Decr. per collaudi	Variazioni
Servizi e forniture in corso di esecuzione	54.549.435	(30.007.478)	24.541.957
	54.549.435	(30.007.478)	24.541.957

Ricavi per area geografica

Area	Prestazioni
Italia	61.905.497
Congo	1.149.219
Turchia	631.724
Totale	63.686.440

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
79.698.261	92.900.221	(13.201.960)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.291.052	189.009	1.102.043
Servizi	62.206.377	72.843.102	(10.636.725)
Godimento di beni di terzi	2.498.586	2.710.306	(211.720)
Salari e stipendi	8.214.548	8.151.400	63.148
Oneri sociali	2.426.240	2.339.760	86.480
Trattamento di fine rapporto	579.231	626.753	(47.522)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	52.824	43.222	9.602
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	317.724	965.610	(647.886)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	634.914	709.730	(74.816)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	239.499	1.500.000	(1.260.501)
Variazione rimanenze materie prime	(525.050)		(525.050)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.762.316	2.821.329	(1.059.013)
Totale	79.698.261	92.900.221	(13.201.960)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce comprende principalmente il costo per l'acquisto di materiale di consumo per € 43.602, di materiale vario e cancelleria per € 104.057 e materiale su commessa per € 1.124.729.

Costi per servizi

La voce è composta principalmente da prestazioni di terzi e consulenze tecniche nel campo dell'ingegneria integrata per € 55.448.376, da contributi ordinari di gestione e per attività caratteristica dei consorzi per € 52.334, compenso amministratori e relativi contributi per € 391.804, rimborso spese amministratori per € 45.692.

Compongono inoltre la voce costi: energia elettrica per € 128.982, servizi di riproduzione eliografiche per € 133.178, spese di pubblicità per € 44.418, prestazioni varie per € 54.173, trasporti per € 14.835, costo del parco macchine per € 301.375, pedaggi autostradali per € 53.876, consulenze amministrative e contabili per € 858.770, consulenze legali per € 718.391, consulenze notarili per € 33.770, corsi di aggiornamento professionale personale dipendente € 92.605, canoni e manutenzioni macchine elettroniche € 10.686, consulenza e assistenza software per € 176.343,

servizi telematici per € 115.6250, spese postali per € 1.579, valori bollati per € 11.357, prestazioni bancarie per € 155.988, servizi assicurativi e per fidejussioni € 559.121, assicurazioni per € 545.122, spese di rappresentanza per € 155.1877, spese viaggio dipendenti e collaboratori per € 1.077.693, prestazioni per pulizia per € 187.191, servizi di vigilanza per € 127.769, gas e acqua per € 29.684, spese telefoniche per € 276.922, nonché altre partite minori.

Godimento beni di terzi

La voce include il costo delle locazioni dei locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività delle unità locali e delle relative spese condominiali, nonché i costi del noleggio di auto ad uso aziendale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, al netto degli sgravi di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende l'importo di imposte e tasse, diritti, bolli ecc. per € 246.779, tassa possesso autovetture per € 8.307, contributi associativi per € 63.785, erogazioni liberali per € 1.000, libri e giornali per € 14.052, multe e sanzioni per € 256.685, costi indeducibili per € 74.203, penali contrattuali per € 375.441, sopravvenienze passive per € 659.615, imposta di registro per € 25.461, tasse comunali per € 21.780 altre partite minori.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(1.701.264)	(2.052.941)	351.677

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione	151	2.509	(2.358)
Proventi diversi dai precedenti	12.736	10.460	2.276
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.725.697)	(1.680.821)	(44.876)
Utili (perdite) su cambi	11.546	(385.089)	396.635
	(1.701.264)	(2.052.941)	351.677

Proventi da partecipazione

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altri	Totale
Proventi da partecipazione				151	151
				151	151

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altri	Totale
Proventi diversi dai precedenti				12.736	12.736
				12.736	12.736

La voce *Altri proventi finanziari* esposta per € 12.736, comprende interessi attivi bancari per € 10.272, interessi attivi su altri crediti e abbuoni attivi per € 2.464.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari				1.725.697	1.725.697
				1.725.697	1.725.697

La voce interessi ed altri oneri finanziari esposta per € 1.725.697, comprende interessi passivi bancari per € 1.244.925, altri interessi per € 433.684, oneri bancari per € 43.408, abbuoni passivi per € 833 e altre partire minori.

La voce Utili e Perdita su cambio è così composta:

Descrizione	Realizzati	Da Valutazione	Totale
Utili su cambio	790.342	67.767	858.109
Perdite su cambi	(723.780)	(122.783)	(846.563)
	66.562	(55.016)	11.546

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.552.931	2.187.566	365.365

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	1.994.744	2.470.912	(476.168)
IRES	1.994.744	2.136.500	(140.905)
IRAP	283.184	334.412	(51.228)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	265.215	57.368	207.847
Imposte differite (anticipate)	9.788	(340.714)	350.502
IRES	8.662	(288.522)	297.184
IRAP	1.125	(52.192)	53.317
	2.552.931	2.187.566	365.365

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale *teorico*.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Utile d'esercizio	7.274.253	
Descrizione		
Variazioni in aumento:		
Compensi spettanti agli amministratori ma non corrisposti	126.273	
Imposte esercizi precedenti	265.215	
Utilizzo Ires anni precedenti	38.968	
Utilizzo Irap anni precedenti	1.125	

IMU	10.304	
Erogazioni liberali	1.000	
Costi telefonia fissa indeducibili	31.739	
Costi telefonia mobile indeducibili	23.676	
Servizi telematici indeducibili	23.125	
Contributi associativi	27.250	
Costi autovetture	376.298	
Spese di rappresentanza	146.514	
Ammortamenti autovetture	19.867	
Ammortamento cellulare	2.156	
Ammortamento avviamento	11.422	
Quota aera canone leasing	16.713	
Multe e sanzioni	256.683	
Costi indeducibili	69.216	
Sopravvenienze passive	219.233	
Interessi passivi v/erario e di mora	15.808	
Rimborso spese lav. autonomi indeducibili	109	
Differenze cambi da valutazione	122.783	
Variazioni in aumento componenti negativi	1.843.081	
Variazioni in diminuzione:		
Spese di rappresentanza plafond	124.513	
Dividendi altre partecipazioni	145	
Differenze cambi da valutazione	66.257	
Deduzione 4% su acc.ti a f.di pensionistici complementari nel 2018	23.169	
Deduzione 10% costo del personale	3.000	
Imposte esercizi precedenti imputati a conto economico	30.306	
Deduzione Irap personale dipendente	10.000	
Deduzione 20% IMU	2.061	
Contributi associativi 2018	25.000	
Compensi amministratori anni precedenti liquidati nel 2019	56.009	
Prospetto ACE deduzione 2019	400.000	
Superammortamento beni anno 2016	27.029	
Superammortamento beni anno 2017	13.883	
Superammortamento beni anno 2018	7.651	
Superammortamento beni anno 2019	15.878	
Erogazioni liberali	1.000	
Variazioni in diminuzione componenti negativi	805.901	
Utile fiscale IRES	8.311.433	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.994.744

Determinazione dell'imponibile IRAP

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019

Descrizione	Valore	Imposte
Totale valore della produzione	88.948.781	
Totale componenti positivi	88.948.781	
Totale costi della produzione	69.236.169	
Totale componenti negativi	69.236.169	
Variazioni:		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
<i>In aumento</i>		
Lavoratori occasionali	88.763	
Rimborsi Km. Dipendenti	3.300	
Rimborso spese dipendenti	125.517	
Costo personale estero	4.853.936	
Contributi Inps collaboratori	13.600	
Contributi Inps amministratori	7.917	
Interessi su canoni leasing	29.806	
Sopravvenienze passive	219.233	
Ammortamento indeducibile avviamento	11.422	
Quota area leasing indeducibile	16.713	
Compensi amministratori	384.468	
Spese viaggio amministratori	49.836	
IMU	10.304	
Multe e sanzioni	256.683	
Costi indeducibili	74.203	
Totale variazioni in aumento	6.145.702	
DEDUZIONI:		
Visite mediche	30.591	
Sistemi di protezione	7.264	
Deduzione forfetaria	1.568.254	
Deduzioni contributi	1.959.716	
Inail	19.893	
Spese per disabili	333.312	
Eccedenze delle deduzioni rispetto alle retribuzioni	14.160	
Deduzioni del costo residuo del personale a tempo indeterminato	5.472.438	
Quota del valore della produzione realizzata all'estero	10.512.525	
Totale deduzioni	19.833.963	
Imponibile Irap	6.024.351	
IRAP correnti sull'esercizio		283.184

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2019		esercizio 31/12/2018	
	Ammontare delle diff. temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle diff. temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Avviamento	128.551	29.750	128.551	37.188
Compensi Amministratori non liquidati	126.273	30.306	56.065	13.456
Compensi Amministratori non liquidati	90.000	21.600	170.000	40.800
F.do svalutazione crediti	1.106.156	318.794	1.106.156	318.794
Utili su cambi			116.259	27.902
Totale imposte anticipate		400.450		438.140
Imposte differite (anticipate) nette		400.450		438.140

Sono state iscritte imposte anticipate per € 30.306 sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

1) contratto di leasing n. IM 301088 del 02.12.2010

durata del contratto di leasing anni 18

bene utilizzato immobile sito in Milano alla Via Achille Papa n.30

costo del bene in Euro - 1.881.665;

Maxi canone pagato il 02.12.2010 pari a Euro 188.166;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 29.015;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 1.291.223;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 55.338.

2) contratto di leasing n. 03534004 30.11.2018

durata del contratto di leasing anni 5 relativo all'autovettura BMW X3 costo del bene in Euro 30.166;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.127;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 22.624;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 7.541.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019

Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	
a) Contratti in corso	1.313.848
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 481.705 alla fine dell'esercizio precedente	1.376.728
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	62.880
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 579.043	1.313.848
b) Beni riscattati	-
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
c) Passività	1.135.142
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 109.552 Scadenti da 1 a 5 anni Euro 374.965, Euro 590.938 scadenti oltre i 5 anni)	1.183.820
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	30.166
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	71.925
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	6.920
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 97.263 Scadenti da 1 a 5 anni Euro 404.507, Euro 494.103 scadenti oltre i 5 anni)	1.135.142
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	178.707
e) Effetto fiscale	4.962
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	173.744
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	-
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	111.240
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	31.142
Rilevazione di	-
- quote di ammortamento	-
- su contratti in essere	62.880
- su beni riscattati	-
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-

Effetto sul risultato prima delle imposte	17.218
Rilevazione dell'effetto fiscale	- 4.962
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	12.256

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Altri impegni	1.723.091	1.247.886	475.205
Rischi assunti dall'impresa	31.998.804	24.992.298	7.006.506
	33.721.895	26.240.184	7.481.711

Il sistema improprio dei rischi comprende fidejussioni: A(Assicurative) B(Bancarie)

-Fidejussione a favore Abv Rock	€	3.841.433(A)
-Fidejussione a favore Bimtas Bogazigi	€	34.228(A)
-Fidejussione a favore Azienda Ospedaliera Santobono	€	208.603(A)
-Fidejussione a favore Aemme Linea Distribuzione	€	15.884(A)
-Fidejussione a favore SCR Piemonte	€	31.463(A)
-Fidejussione a favore Tresor Repubblica del Congo	€	266.693(B)
-Fidejussione a favore Invitalia	€	208.557(A)
-Fidejussione a favore USL	€	71.684(A)
-Fidejussione a favore Lukoil	€	355.020(B)
-Fidejussione a favore Svep S.r.l. Pescara	€	4.400(B)
-Fidejussione a favore Enel SI Roma	€	109.705(A)
-Fidejussione a favore Anas Roma	€	5.124.320(A)
-Fidejussione a favore Università Padova	€	126.675(A)
-Fidejussione a favore Terna S.p.A.	€	68.687(B)
-Fidejussione a favore Eni Congo S.A.	€	1.822.196(B)
-Fidejussione a favore Ministero degli Interni (Arabia Saudita)	€	8.217.704(B)
-Fidejussione a favore Comune Istanbul	€	27.035(B)
-Fidejussione a favore Fabbrica Immobiliare	€	150.000(B)
-Fidejussione a favore Tecnimont	€	480.450(B)
-Fidejussione a favore Gruppo Gricia	€	1.139.043(B)
- Fidejussione a favore Enel X	€	842.000 (A)
- Fidejussione a favore Inail	€	78.876 (A)
- Fidejussione a favore SICIM	€	3.165.039(B)
- Fidejussione a favore Autostrade	€	593.000(A)
- Fidejussione a favore Aeroporto	€	11.423(A)
- Fidejussione a favore Grugliasco	€	700.000(A)
- Fidejussione a favore MEDIOR	€	1.226.135(A)
- Fidejussioni a favore Petrobel	€	500.000(B)
- Fidejussioni a favore ISAB	€	150.000(B)
- Fidejussioni a favore Cons. AXA	€	4.615(A)
- Fidejussioni a favore ADSP Mar Ligure	€	68.803(A)

- Fidejussioni a favore Padana Energia	€	500.000(A)
- Fidejussioni a favore ONFC	€	75.507(B)
- Fidejussioni a favore Comune S. Teresa	€	3.759(A)
- Fidejussioni a favore AUSL	€	108.165(A)
- Fidejussioni a favore SAC	€	215.400(A)
- Fidejussioni a favore Invitalia	€	968.262(A)
- Fidejussioni a favore Provincia Potenza	€	48.203(A)

Nella prima voce troviamo principalmente il debito residuo verso la società di leasing SG Leasing S.p.A. per il contratto di locazione finanziaria dell'immobile di Milano Via Achille Papa n. 30 e per il leasing auto.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, a partire dal mese di gennaio 2020, la diffusione nel Paese del coronavirus denominato "COVID-19", ha causato una forte pressione sul sistema sanitario nazionale che ha indotto le autorità Governative Italiane all'emanazione di una serie di provvedimenti diretti al contenimento del rischio di espansione del virus presso la popolazione italiana con importanti effetti sulla mobilità internazionale.

La diffusione del virus su tutto il territorio nazionale ed internazionale avrà ragionevolmente impatti sull'andamento del business della Società per l'esercizio 2020. E' importante altresì precisare che, nonostante i soddisfacenti risultati economici ottenuti nell'esercizio 2019 e rappresentati sinteticamente dalla stabilità dell'ebitda sul valore della produzione e dell'incremento dell'utile in valore assoluto, l'effetto COVID ha comunque generato riverberi negativi.

Nello specifico, i ritardi operativi derivanti dal mutato contesto macroeconomico soprattutto nel primo trimestre del 2020, non ha permesso la puntuale consuntivazione delle attività maturate e svolte nei mercati esteri al 31.12.2019 dove la società è presente tramite stabili organizzazioni. L'impossibilità di accertamento con contraddittorio dello stato di avanzamento dei lavori in essere a causa della pandemia "COVID 19" (blocco, nel primo quadrimestre 2020, delle attività sia in Italia che all'estero, con sospensione dei voli in/out verso i Paesi in cui Proger è presente con le sue branches e Legal Entities), ha portato la società ad una flessione del volume della produzione nell'esercizio chiuso al 31.12.2019 di circa 12 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente

La Proger, in ogni caso, sfruttando la sua capacità di adattamento ai mutamenti economici ed ambientali (resilienza operativa evoluta) ha affrontato da subito l'emergenza COVID, situazione sopravvenuta ed imprevedibile, perimetrando e contenendo i rischi di natura finanziaria ed economica a garanzia della propria continuità aziendale.

Nello specifico la società nel corso del primo semestre 2020:

- ha richiesto ed ottenuto la sospensione delle rate dei finanziamenti in corso come previsto dal decreto "Cura Italia";
- ha avviato e definito un nuovo scadenziario dei pagamenti con la collaborazione dei fornitori ed in funzione delle commesse che sono state rallentate e/sospese per effetto della pandemia in atto;
- ha avviato le procedure di accesso al credito garantite dallo Stato, previste dal "DL Liquidità";
- ha utilizzato, come previsto dal "DL Rilancio", la FIS in deroga per i dipendenti che svolgono attività connesse alle commesse sospese/rallentate dalla pandemia in atto;

Sulla base di tali misure, la Società, ha inoltre inteso rivisitare il budget aziendale che, basato su un consistente backlog, ha permesso di contrastare e superare la momentanea crisi economica mondiale. Non si intravedono, pertanto, rischi e/o incertezze non contenibili sulla situazione finanziaria e patrimoniale della Società nel breve-medio periodo e quindi sulla capacità della stessa di continuare ad operare in condizioni di continuità aziendale.

In particolare la consistenza del portafoglio ordini e la solidità dei principali clienti, il rapporto equilibrato fra il capitale di rischio e capitale di debito, la disponibilità di sufficienti linee di credito, sono stati i principali fattori presi in considerazione per ritenere, allo stato attuale, che non vi siano dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per la Società.

A sostegno della solidità finanziaria della Società si è espressa in tal senso anche la Cerved Rating Agency S.p.A., prima società di Rating Italiana e tra le prime cinque a livello europeo, che ha confermato, nel mese di aprile 2020, il rating pubblico di classe A3.1., ovvero "Azienda con fondamentali solidi e una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso."

L'attribuzione in tale classe di merito (A3.1.) consente il collocamento della Proger nell'area comunemente denominata di "sicurezza" dal rischio di liquidità, più nel dettaglio la Cerved Rating Agency Spa così si è espressa "La struttura finanziaria di Proger nel 2019 ha consentito la conferma del giudizio di rating precedentemente assegnato da Cerved Rating Agency, che colloca la società entro l'area di sicurezza; tale giudizio esprime in sintesi il mantenimento di un discreto equilibrio della struttura finanziaria, come risulta dai principali ratio che misurano il grado di leverage finanziario, che si confermano entro valori ampiamente sostenibili."

Erogazioni pubbliche- Informativa ex art.1, comma 125 bis, della legge 4 agosto 2017 num.124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge n. 124/2017 e successive modificazioni, la società non ha ricevuto erogazioni pubbliche.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2019	€	4.996.325
5% a riserva legale	€	249.816
a utili a nuovo	€	4.746.509

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	290.000
Collegio Sindacale	55.000
Società di revisione	50.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Enrico Testa)



Proger S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Proger S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Proger S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



Building a better
working world

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Proger S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Proger S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

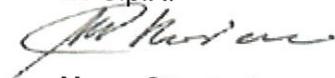
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Proger S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Proger S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 24 luglio 2020

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)